

BILANCIO di Missione



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari

2015

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Cari amici nella gratuità,

mi è gradito proporre alla vostra attenzione la rendicontazione sociale per l'anno 2015 del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari. È un appuntamento comunicativo importante per il nostro Centro, in quanto consente di tessere le fila di un anno di lavoro al servizio del mondo del volontariato reggino.

Le persistenti condizioni economiche, politiche e sociali, con una diffusa crisi materiale, di coscienza, di valori e di responsabilità, sono a conoscenza di tutti, pertanto non ci soffermeremo su questi aspetti. Sono condizioni che stanno portando sempre di più a non favorire "rapporti relazionali" ma, al contrario, si sta evidenziando sempre di più uno "slegamento relazionale" a tutti i livelli.

Il mondo del volontariato non è immune da queste difficoltà o crisi, essendo esso stesso parte integrante del territorio.

Nel nostro Paese sono cambiate repentinamente le condizioni di sviluppo e di azione del volontariato. I bisogni ai quali il volontariato si trova a dover dare una risposta sono meno definiti e cristallizzati rispetto al passato, le organizzazioni sono più "istituzionalizzate" e meno "libere", la situazione di crisi economica, che si riflette soprattutto nelle politiche sociali, non consente più il finanziamento e la stabilizzazione di molte proposte. La criticità del turn over generazionale, di nuove idee e di nuove proposte, non possono più, nel contempo, essere sottovalutate. Non possiamo nascondere che il riconoscimento "teorico" del volontariato da parte degli enti pubblici non si è mai tradotto in "riconoscimento di ruolo", valorizzando la capacità di conoscenza e individuazione dei bisogni e di proposta di possibili risposte ai bisogni della comunità territoriale. Inoltre si paventa sempre di più il rischio che, a causa della pesante riduzione delle risorse economiche, gli enti pubblici possano affidare al volontariato una serie di servizi in altri tempi delegati ad altre realtà. Non si è lontani dall'ipotesi che il volontariato venga visto come manodopera a basso costo, in grado di coprire o supplire le inefficienze dei "servizi pubblici".

A nostro parere il volontariato, pur con tutti i rischi di autoreferenzialità e di strumentalizzazione, errori e limiti, costituisce per il nostro territorio un fattore importante, prezioso e irrinunciabile per guardare al futuro della nostra terra.

All'interno di questo quadro e con questa consapevolezza, il CSV ha svolto un ruolo importante di supporto alle OdV del nostro territorio, attraverso tutte le sue aree di azione. È un buon risultato che si è ottenuto, nonostante la riorganizzazione della struttura (riduzione degli orari di lavoro) a cui si è dovuto ricorrere a causa della contrazione delle risorse economiche di cui abbiamo potuto disporre, soprattutto per una diminuzione delle assegnazione dei fondi, ma anche per altri impegni di spesa sopravvenuti. Bisogna dare atto, e ringraziare, tutto il nostro team tecnico, Direttore e personale dipendente, per aver collaborato, in uno spirito di solidarietà, ad individuare soluzioni "non drastiche" e a mantenere un buon standard quali-quantitativo dei servizi. Accanto a questo, si è portata avanti una politica di contenimento e razionalizzazione dei costi "gestionali" (dalla disattivazione del numero verde, alla standardizzazione delle procedure per i rimborsi spese) e soprattutto alla piena valorizzazione delle risorse interne per le attività di accompagnamento e formazione dei volontari.

Pur speranzosi, non abbiamo ancora alcuna certezza per l'assegnazione dei fondi per i prossimi anni. Infatti l'accantonamento per il 2017 che le Fondazioni di origine bancaria devono destinare ai CSV (alla data odierna e salvo diversi accordi) sarà inferiore di oltre il 30% a quello dell'anno 2016. Se il dato dovesse trovare definitiva conferma questo CSV, per salvaguardare la sua esistenza, dovrà operare un'ulteriore e non indolore ristrutturazione organizzativa.

Abbiamo seguito con vivo interesse e non senza un filo di preoccupazione l'iter parlamentare che ha portato, in questi ultimi giorni, all'approvazione della Riforma del Terzo Settore. Ne abbiamo discusso in sede di presentazione del bilancio sociale 2014 e nelle Conferenza Programmatica che abbiamo voluto svolgere in tre edizioni zonali (Marina di Gioiosa, Gioia Tauro e Reggio Calabria)

per essere più vicini alle associazioni e alle loro comunità, per favorire la partecipazione e valorizzare le specificità e i bisogni territoriali. Un maggiore impegno in questa direzione in cui sono state convogliate molte azioni promosse dal CSV: corsi di formazione (anche in coprogettazione), promozione del volontariato (con la presenza di Scatti di Valore), le animazioni territoriali, le attività di comunicazione sociale (attraverso la trasmissione *Cittadini, per esempio*).

C'è molto da fare in questa direzione e questo sarà uno degli impegni da portare avanti nei prossimi mesi. Il tema della prossima conferenza di CSVnet, che si terrà a Genova, dal 1 al 3 luglio, "Vita di relazioni, relazioni di vita. Il volontariato al centro", ci conforta e ci sprona in questa scelta.

"Ricordare che il volontariato è vita, è vita di relazione, è vita che attraverso la relazione vivifica le più diverse situazioni porta direttamente alle radici del volontariato. Stiamo imparando sempre meglio ad osservarlo, descriverlo, studiarlo. Proprio in un tempo caratterizzato dalla riforma normativa di settore, risulta molto importante avere consapevolezza che un volontariato privo di vita e relazione, semplicemente, non esiste" (Stefano Tabò, presidente CSVnet).

Esprimiamo soddisfazione per la recente approvazione della Riforma del Terzo Settore, per come viene considerato il volontariato ed i volontari, per il richiamo alla trasparenza nell'azione e nella struttura delle associazioni, per una chiarezza nel definire i vari attori di questo mondo.

Le porte aperte, tanto auspicate da questa Riforma, fanno già parte del patrimonio genetico del nostro Centro, come si può evincere dalla lettura del nostro statuto e dalla composizione della nostra compagine sociale. Inoltre vi è il riconoscimento dell'azione e dell'importanza dei Centri di Servizio, unica realtà del Terzo Settore, ad essere capillarmente presente su tutto il territorio nazionale.

Infine mi fa piacere ricordare il dialogo preciso e puntuale intrapreso con gli Enti Pubblici, Comune e Provincia di Reggio Calabria, su alcune tematiche, quali la gestione dei beni confiscati. Il nostro Centro si è fatto promotore di un incontro, al quale hanno partecipato il consigliere comunale delegato ai beni confiscati (avv. Nancy Iachino) e l'assessore ai tributi (avv. Armando Neri) per far conoscere non solo al mondo del volontariato, ma a tutta la cittadinanza, il nuovo regolamento di cui il Comune si è dotato in questa materia.

Importantissimo, come riconosciuto da molte associazioni, è stato il ruolo svolto dal CSV per ottenere dalla Provincia la conservazione dell'iscrizione al registro provinciale delle organizzazioni di volontariato in continuità storica e che ha permesso ad oltre 160 associazioni di mantenere i requisiti per poter ricevere il 5 per mille e poter intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione. Giusto dare atto al Presidente della Provincia (dott. Giuseppe Raffa) non solo della disponibilità all'ascolto, ma anche ad individuare una concreta via d'uscita alla problematica insorta.

Il lavoro prezioso svolto in quest'ultimo anno ci spinge con maggior determinazione a lavorare per favorire la nascita, la crescita e lo sviluppo delle OdV reggine, a costruire relazioni di prossimità e clima di fiducia. Mi permetto di segnalarvi alcune tracce di lavoro:

- Revisione dello Statuto del Regolamento del nostro Centro alla luce del nuovo Statuto di CSVnet e delle esigenze emerse in questi anni;
- Favorire la nascita di reti territoriali, lavorando in sinergia anche i Forum Territoriali del Terzo Settore;
- Intensificare e rendere sistematici i rapporti con le associazioni, con gli Enti Pubblici e le associazioni di categoria per favorire un processo di sviluppo del nostro territorio
- Valorizzare quel "volontariato episodico", legato a singoli eventi (Expo, Telethon,..) che può rappresentare per le associazioni un'occasione di crescita e di arricchimento.

Infine un ringraziamento a tutto il Consiglio Direttivo, il cui mandato è iniziato nel febbraio del 2015, per l'impegno vigile, prezioso e responsabile manifestato, e a tutto lo staff tecnico del nostro Centro per quanto è riuscito a produrre.

Ignazio Giuseppe Bognoni

IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Centro Servizi di Reggio Calabria è gestito da un'associazione di II livello a suo tempo costituitasi nell'anno 2002 con il nome Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari.

L'iniziale compagine vedeva accomunate quasi cento organizzazioni di tutta la provincia reggina e molto diverse tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*.

L'associazione nasce in funzione della gestione del Centro Servizi per la provincia di Reggio Calabria considerato che la stessa legge quadro sul volontariato (L.266/91) ed il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, avevano espressamente previsto che i Centri di Servizio al Volontariato dovessero anche distinguersi per essere delle strutture gestite direttamente dal volontariato.

Dunque va ben compresa l'assoluta distinzione, fra l'associazione "Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari" e la funzione svolta dall'associazione come centro di servizio al volontariato.

Così, mentre l'associazione ha una propria autonomia gestionale ed una propria impostazione giuridica e formale, che si rifà al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 8 ottobre 1997, la funzione del Centro si individua invece dal successivo comma 4 del medesimo art. 3 e dal successivo articolo 4 del medesimo decreto ministeriale.

La vita associativa è regolata dallo Statuto e dal Regolamento associativo, il funzionamento del Centro Servizi dalla Carta dei Servizi.

Va evidenziato che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 16 maggio 2013 l'associazione ha ottenuto il *Riconoscimento della Personalità Giuridica di Diritto Privato* con iscrizione al n. 20 nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del regolamento regionale n.1 del 10 maggio 2001.

Quella del riconoscimento della personalità giuridica rappresenta una tappa importantissima nel percorso di consolidamento strutturale dell'ente e rappresenta una garanzia per tutti i volontari impegnati nella gestione del centro servizi, poiché suddivide, per come è giusto che sia, la responsabilità dell'ente dalle responsabilità soggettive.

Alla fondazione la base sociale del CSV era formata da 96 organizzazioni: 75 Associazioni di Volontariato; 8 Cooperative; 3 Fondazioni; 3 Associazioni di Promozione Sociale; 7 altre associazioni di Terzo Settore. Come detto, l'iniziale compagine vedeva accomunate organizzazioni molto distanti tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*. Sin da subito, però, è stato avviato un processo volto ad una reale integrazione delle diverse realtà socie ed alla costruzione di relazioni, legami e intese che andassero al di là di una mera adesione formale all'ente.

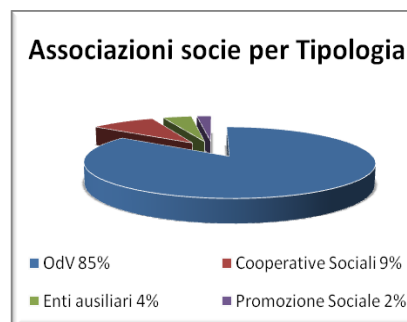
Nel corso degli anni si è proceduto ad una revisione della base sociale, anche perché molti enti fondatori non sono stati più operativi ed alcuni si sono proprio sciolti.

Con l'adozione del regolamento sociale e l'introduzione della quota sociale e della norma di decadenza automatica per morosità, si è sempre registrata una fluttuazione della composizione della base sociale.

A inizio 2015 la base sociale del Centro Servizi era costituita da 56 soci. Nel corso dell'anno sono stati 2 i soci dichiarati decaduti per morosità non avendo provveduto al versamento della quota sociale entro i termini prescritti dal regolamento.

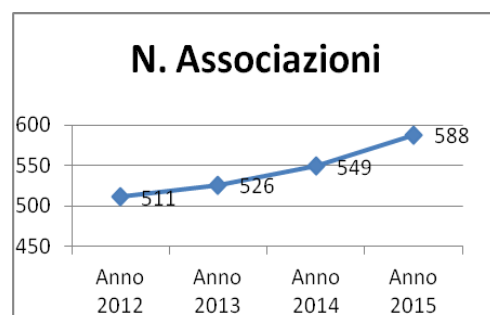
Pertanto alla data del 31.12.2015, la base sociale del CSV risulta costituita da 54 enti così suddivisi:

- 46 Associazioni di volontariato
- 5 Cooperative Sociali
- 1 Associazione di Promozione Sociale
- 2 Enti ausiliari



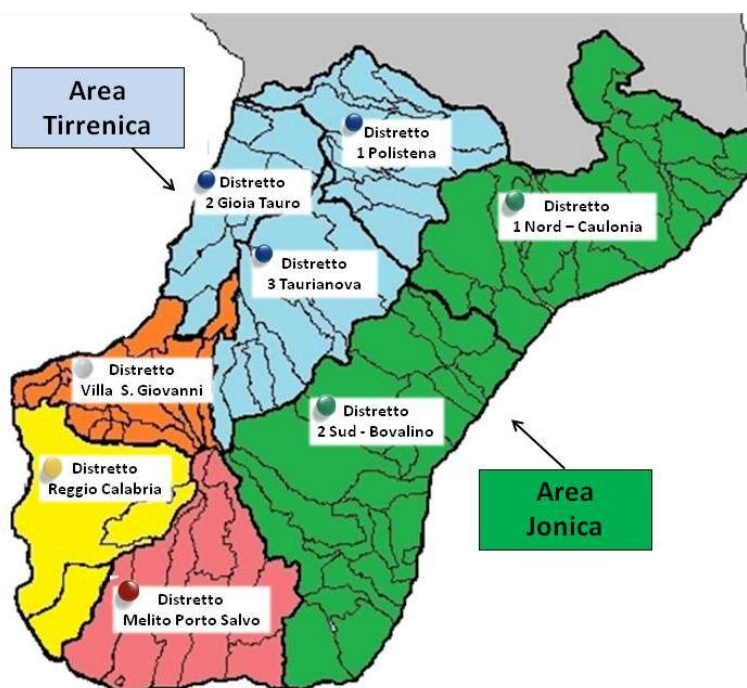


Alla fine del 2014 le associazioni inserite nel database del CSV erano 549. Nel corso del 2015 sono state censite dal Centro Servizi 41 associazioni, di cui 13 sono di nuova costituzione. Per cui al 31.12.2015 il database è costituito da ben 588 OdV. Ciò conferma la tendenza che si è manifestata negli ultimi anni e cioè di un numero sempre crescente di nuove realtà associative, così come dimostrato dal grafico. Delle 588 associazioni censite, al 30 giugno 2015 risultano iscritte al Registro delle organizzazioni di volontariato 122 OdV.



Di seguito alcuni schemi riportanti la distribuzione delle associazioni di volontariato in base ai comuni ed agli ambiti distrettuali:

- Ambito di Reggio Calabria: 262
- Ambito di Villa San Giovanni: 41
- Ambito di Melito Porto Salvo: 30
- Ambito di Gioia Tauro: 52
- Ambito di Polistena: 42
- Ambito di Taurianova: 33
- Ambito di Bovalino: 53
- Ambito di Caulonia: 75



AREA REGGIO CALABRIA

Distretto Villa San Giovanni		Distretto Reggio Calabria		Distretto Melito Porto Salvo	
Comune	N. Associazioni	Comune	N. Associazioni	Comune	N. Associazioni
Bagnara	4	Reggio Calabria	262	Bagaladi	2
Calanna	2			Bova	2
Campo Calabro	5			Bova Marina	2
Fiumara	1			Condofuri	4
Laganadi	1			San Lorenzo	1
San Procopio	1			Melito P. S.	13
San Roberto	1			Montebello J.	2
S. Alessio d'Aspr.	2			Motta S. Giovanni	5
S. Eufemia d'Aspr.	3				
S. Stefano in Aspr.	1				
Scilla	9				
Sinopoli	2				
Villa San Giovanni	11				

AREA JONICA

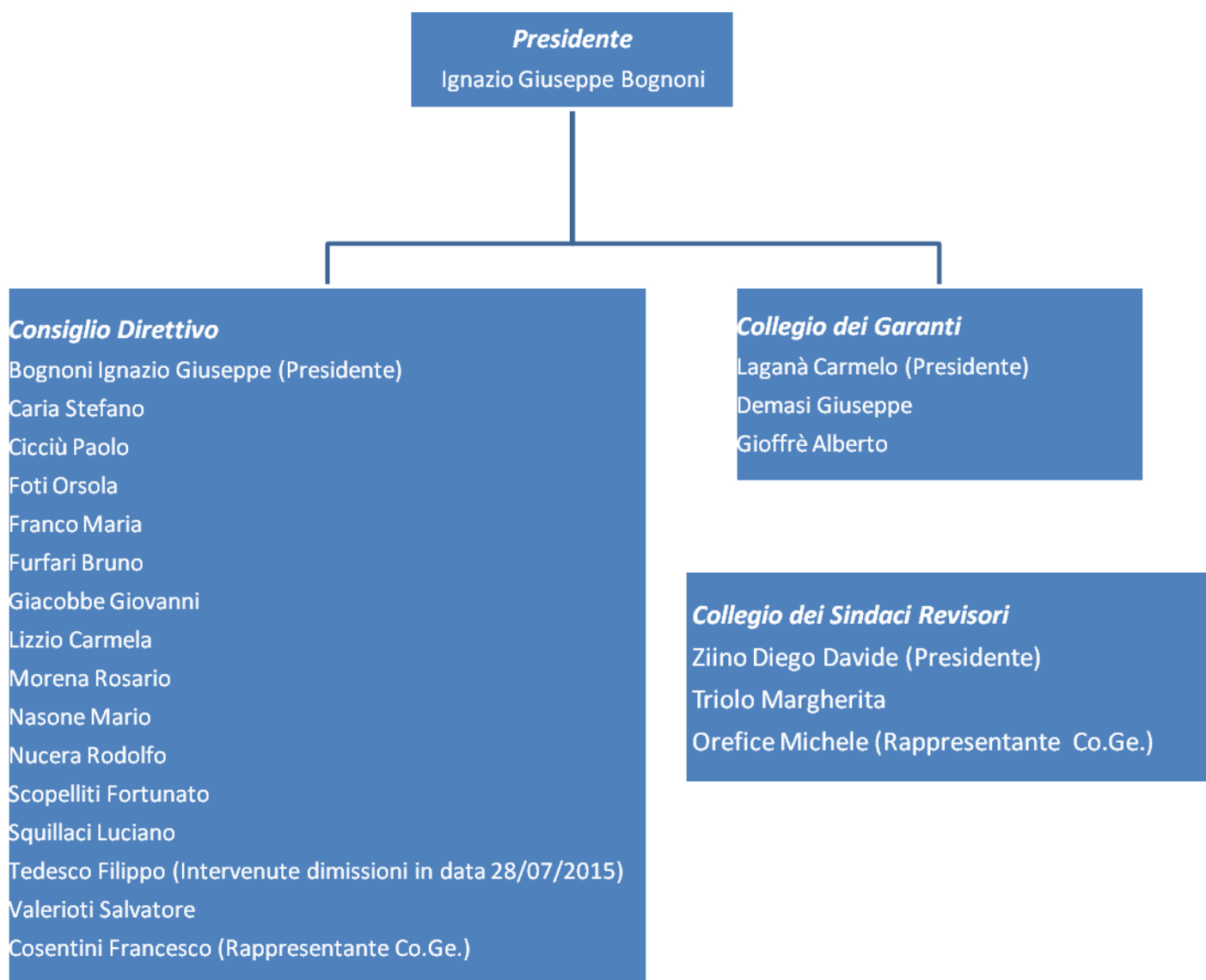
Distretto 1 Nord		Distretto 2 Sud	
Comune	N. Associazioni	Comune	N. Associazioni
Agnana	1	Ardore	3
Camini	1	Benestare	1
Caulonia	9	Bianco	7
Gioiosa J.	10	Bovalino	9
Grotteria	3	Brancaleone	1
Mammola	3	Bruzzano	1
Marina di Gioiosa	5	Caraffa del Bianco	1
Martone	2	Careri	3
Monasterace	5	Casignana	1
Pazzano	1	Ferruzzano	1
Riace	1	Locri	18
Roccella J.	12	Palizzi	1
Siderno	18	Plati	1
Stignano	2	Samo	1
Stilo	2	San Luca	3
		Staiti	1

AREA TIRRENICA

Distretto 1 Polistena		Distretto 2 Gioia Tauro		Distretto 3	
Comune	N. Associazioni	Comune	N. Associazioni	Comune	N. Associazioni
Anoia	1	Gioia Tauro	20	Cittanova	9
Cinquefrondi	7	Melicuccà	3	Delianova	3
Feroleto della Chiesa	2	Palmi	13	Molochio	2
Galatro	1	Rizziconi	2	Oppido M.	5
Giffone	2	Rosarno	10	S.Cristina d'Aspr.	1
Laureana di Borrello	5	San Ferdinando	4	Scido	1
Maropati	3			Taurianova	10
Melicucco	2			Terranova	1
Polistena	10			Varapodio	1
S. Giorgio Morgeto	4				
S. Pietro di Caridà	2				
Serrata	3				

ORGANI SOCIALI

anno 2015



Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2015, si è riunito 8 volte.

L'Assemblea dei Soci, nel corso del 2015, si è riunita 2 volte in sessione ordinaria.

Nel corso del 2015 non si è mai reso necessario l'intervento del Comitato dei Garanti.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, si è riunito n. 3 volte per le verifiche periodiche di legge.

La mission

Il Centro di Servizi non è, esso stesso, un'organizzazione di volontariato bensì una struttura a servizio di chi "si mette a servizio". Pur non essendo, dunque, una realtà del volontariato ne condivide i valori ispiratori, riconoscendosi a pieno nei principi contenuti nella **Carta dei Valori del Volontariato** quali:

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati

dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

In tale ottica il CSV dei Due Mari esplica la propria attività nel rispetto della L. 266/91 e, così come definito nel Documento della Conferenza Organizzativa del Coordinamento Nazionale dei CSV (CSVnet, 2007), quale soggetto a disposizione di tutto il Volontariato della provincia di Reggio Calabria, con la missione di:

- **sostenere, promuovere e qualificare il volontariato, le sue azioni e le sue organizzazioni;**
- **essere un soggetto che in maniera autonoma, democratica e responsabile:**
 - riconosce, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato del territorio, strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato, a partire da una lettura partecipata dei suoi bisogni espressi e non;
 - individua, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato, azioni, strumenti e percorsi per il raggiungimento di quegli obiettivi e di quelle strategie;
 - collabora con interlocutori quali: il resto del terzo settore, le istituzioni pubbliche, il profit, nel rispetto delle specifiche finalità e autonomie e nella finalizzazione all'interesse generale;
 - collabora nella realizzazione delle sue azioni con le OdV a partire dalle reti organizzate, valorizzando le eccellenze;
 - individua principi, metodologie e strumenti per la valutazione delle attività e per la ricerca della migliore qualità;
- **essere un soggetto caratterizzato da alcuni elementi irrinunciabili di identità:**
 - l'indirizzo e il governo è svolto dal volontariato;
 - trattasi di realtà istituzionale, e perciò plurale, del mondo del volontariato, tendenzialmente costituita e partecipata nella maniera più rappresentativa possibile della complessa articolazione del mondo del volontariato (sia per quanto riguarda le differenti visioni del mondo, i diversi modi di operare, i diversi ambiti di intervento);
 - si riconosce in una sussidiarietà partecipata, volta a promuovere l'autonomia delle OdV valorizzando le risorse e le competenze già esistenti presso di loro, promuovendo e rafforzando le reti del volontariato e le connessioni con le altre del terzo settore;
 - è caratterizzato dalla produzione di servizi, interventi, azioni di sostegno anche attraverso forme di progettazione sociale tendenti all'innovazione e al sostegno delle reti nel mondo del volontariato;
 - è un soggetto che utilizza le risorse vincolate per legge (L. 266/91) delle fondazioni di origine bancaria ed altre forme di finanziamento.

I servizi

I Centri di Servizio al Volontariato in Italia, hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato.

I servizi di CSV riguardano le aree e le funzioni contenute nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 laddove viene definito che un CSV, in particolare, fra l'altro, deve:

- approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato, e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il CSV dei Due Mari, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è dunque strutturato nei seguenti settori:

CONSULENZA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE.

CONSULENZA

La consulenza offerta dal CSV verte sostanzialmente su quattro ambiti:

Contabile e fiscale; Giuridico-legale; Progettuale; Organizzativo.

Ambito Contabile e fiscale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- Il bilancio
- Gli adempimenti fiscali e amministrativi
- I libri contabili e scritture
- Gli adempimenti per il regime Onlus
- Gli adempimenti per il mantenimento dello stato di Onlus
- La possibilità di accesso a finanziamenti pubblici o privati
- La rendicontazione di progetti
- L'analisi dei costi
- L'assunzione e la gestione di personale dipendente

Ambito Legale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- La normativa di settore e di interesse
- La verifica degli statuti anche in ordine ad iscrizioni a registri regionali e sub regionali
- Le problematiche assicurative
- Il contenzioso delle singole organizzazioni
- Il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy
- Le convenzioni e le buone prassi per i rapporti con le istituzioni pubbliche

Ambito Progettuale

Si può ottenere consulenza su:

- Come redigere un progetto
- Come redigere la scheda economica di un progetto

Ambito Organizzativo

Si può ottenere consulenza su:

- Come organizzare un servizio secondo criteri di efficienza ed efficacia
- Certificazioni e accreditamenti

PROMOZIONE

- Attività di promozione del volontariato e della cultura del volontariato;
- Campagne di sensibilizzazione al volontariato;
- Promozione e sostegno di reti tematiche fra organizzazioni di volontariato;
- Servizio di orientamento al volontariato.

DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE

Documentazione

Il settore si occupa di organizzare una biblioteca specializzata ed aperta al prestito ed alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato.

Inoltre è disponibile:

- Una banca-dati del materiale, delle informazioni e della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line;
- Il collegamento con altre banche-dati, in particolare degli altri Centri di Servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni.

Informazione

- Redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste e tutti i cittadini;
- Monitoraggio e circolazione via e-mail delle notizie, iniziative ed attività del volontariato e per il volontariato a livello locale, regionale e nazionale;
- Invio della rassegna stampa dei quotidiani locali;
- Servizio di ufficio stampa e di aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa;
- Invio di comunicati stampa;
- Aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato.

FORMAZIONE

Ogni anno, il settore predispone un piano formativo. La programmazione viene determinata sulla scorta delle esigenze, delle richieste e dei feed-back provenienti dalle singole organizzazioni sia sul versante dei contenuti specifici, sia su quello delle modalità organizzative, della conduzione, della frequenza, del luogo di realizzazione, ecc.

Di norma viene prevista:

- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione in materia legale, fiscale, amministrativa e contabile;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente agli aspetti gestionali e motivazionali degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente alle aree di intervento degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente ad alcune modalità di intervento particolarmente innovative.

Gli eventi formativi saranno programmati e gestiti sia direttamente dal CSV che in partnership con le singole organizzazioni mettendo in rete le tante competenze già esistenti ed operanti.

SERVIZI DI BASE

I Centri di Servizio, poiché la legge non lo prevede, non possono erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni di volontariato e l'attività propria del Centro si esplica necessariamente attraverso l'erogazione di servizi.

In questo senso, però, nulla osta che si possano erogare servizi diversi volti ad abbattere eventuali costi vivi normalmente a carico delle singole compagini. Dunque accanto ai servizi che fanno riferimento ai sopra citati settori il CSV dei Due Mari offre alle organizzazioni che ne faranno richiesta, servizi diversi di supporto tecnico-logistico che, per semplificazione, sono raggruppati sotto l'unica dizione di Servizi di Base e che comprendono:

- l'uso dei locali del Centro;
- l'utilizzo di fax, telefono, collegamento internet, computer, stampante, fotocopiatore e altra attrezzatura d'ufficio;
- l'utilizzo di attrezzature e arredi in dotazione per manifestazioni (es. tavoli, sedie pieghevoli, gazebo, proiettori, ecc.);

I servizi di base sono attivabili e fruibili sia presso la sede centrale che presso ciascuna sede periferica (sportelli) del CSV.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato dei Due Mari.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

Uguaglianza e imparzialità.

Il CSV dei Due Mari eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

Trasparenza

Il CSV dei Due Mari si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

Partecipazione

Il CSV dei Due Mari si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

Cortesia e disponibilità

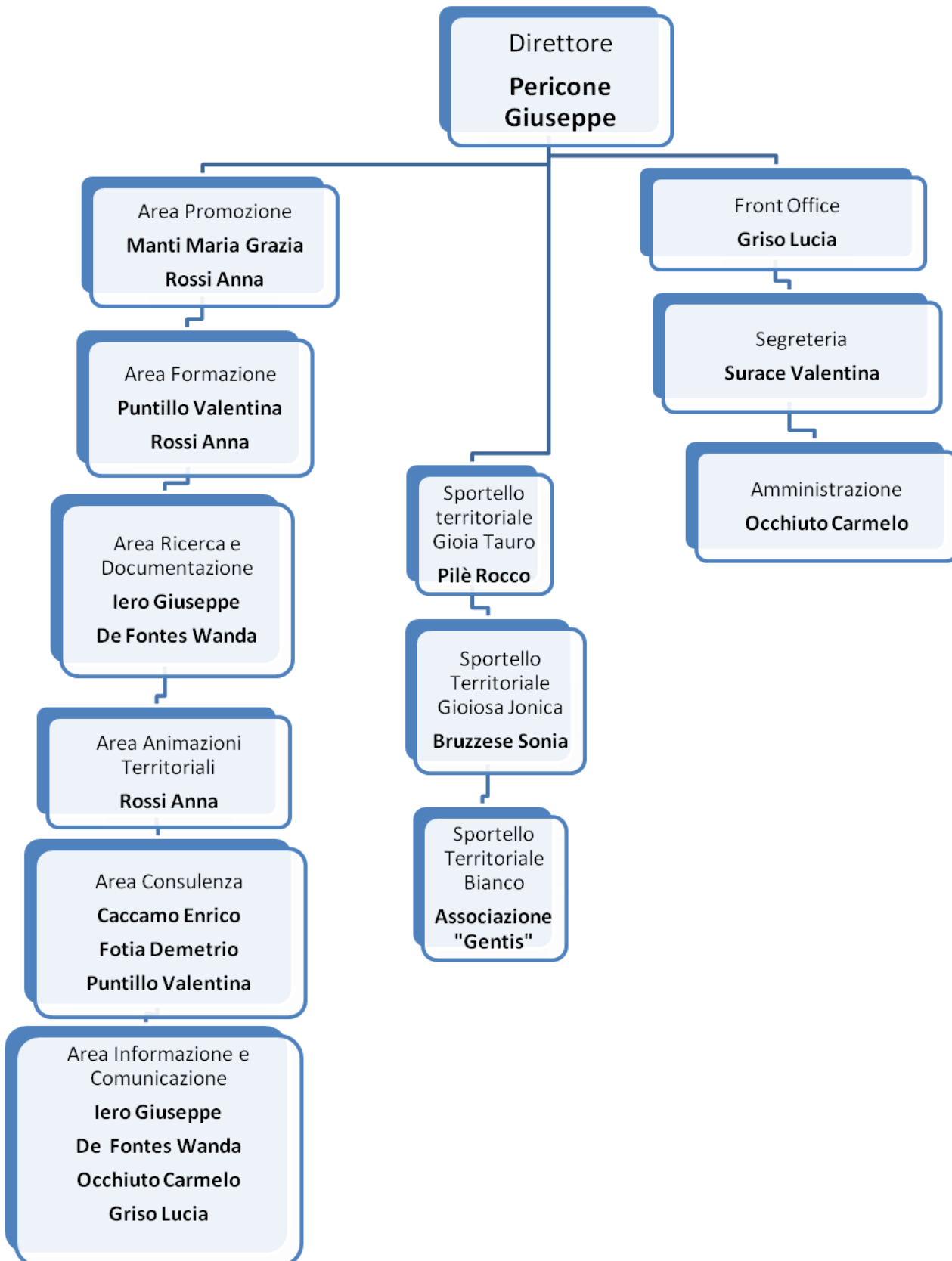
I rapporti del CSV dei Due Mari sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

Efficienza ed efficacia

Il CSV dei Due Mari si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

STRUTTURA TECNICA



L'organizzazione del lavoro è variegata e flessibile tale che, più soggetti, assolvono a compiti diversi. Così chi si occupa dell'amministrazione, si occupa anche dell'aggiornamento del sito, chi si occupa del front office predispone anche la news-letter, chi si occupa della formazione lavora anche per la consulenza alla progettazione e via dicendo. In alcune azioni particolarmente complesse, come, ad esempio lo è generalmente l'animazione territoriale per come pensata per la locride, buona parte dello staff viene coinvolto nella programmazione e realizzazione dell'evento (dalla predisposizione dei contenuti, all'ideazione scenografica; dal trasporto dei materiali, all'allestimento in strada, dalla regia generale alla conduzione sul palco), evitando l'attivazione di qualsivoglia collaborazione esterna a titolo oneroso.

La struttura tecnica del Centro Servizi rappresenta la forza motrice del Centro stesso. Ciononostante, nel corso del 2015, essendo stata confermata la sensibile riduzione dei fondi disponibili, tutto il personale ha subito una drastica riduzione del monte orario.

Da febbraio 2015 tutti i lavoratori del CSV sono part time, come indicato nella tabella che segue:

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari				
Riepilogo personale anno 2014				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Pericone Giuseppe	direttore	28	dip. tempo ind. part
2	Griso Lucia	resp front office	28	dip. tempo ind. part
3	Surace Valentina	segreteria	28	dip. tempo ind. part
4	Carmelo Occhiuto	resp. area amministrativa	28	dip. tempo ind. part
5	Puntillo Valentina	resp. area formazione	28	dip. tempo ind. part
6	Manti Maria Grazia	resp. area promozione	23	dip. tempo ind. part
7	Anna Rossi	resp. animazioni territoriali	16	dip. tempo ind. part
8	Giuseppe Iero	dir. area informaz/documentaz	28	dip. tempo ind. part
9	Wanda De Fontes	area informaz/documentazione	16	dip. tempo ind. part
10	Bruzzese Sonia	resp. di sportello territoriale	16	dip. tempo ind. part
11	Pilè Rocco	resp. di sportello territoriale	16	dip. tempo ind. part
Altri collaboratori				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>		<i>Rapporto</i>
1	Fotia Demetrio	ref. area consulenza		libero professionale
2	Caccamo Enrico	ref. area consulenza		libero professionale

Per quanto attiene alla struttura del Centro Servizi sui territori, come è noto, il CSV è presente con degli sportelli collocati presso strutture utilizzate dal CSV a titolo gratuito.

Anche nel 2015 sulla zona tirrenica è stato attivo un solo sportello, ospitato presso i locali confiscati alla mafia e già assegnati all'associazione "Umanitaria Arcobaleno" e sulla ionica hanno operato i due sportelli aperti a Marina di Gioiosa Jonica (ospitato presso l'associazione Don Milani) e a Bianco (ospitato presso l'associazione Gentis).

PIANO OPERATIVO 2016

Finalità generali e obiettivi strategici

La crisi economica, finanziaria e strutturale del nostro Paese ha prodotto dei profondi cambiamenti nel tessuto sociale ed anche nel mondo del volontariato e del Terzo Settore in generale, privandolo in parte della possibilità di poter contare sul supporto delle Istituzioni nazionali e locali rispetto la realizzazione di iniziative che siano in linea con le specifiche *missions* associative. Tutto ciò, in aggiunta alla crisi istituzionale che accompagna questo già difficile momento per il nostro paese, ha fatto sì che il volontariato andasse sempre più configurandosi, anche nel territorio reggino, quale azione gratuita volta alla promozione del bene comune piuttosto che come opera di assistenza e solidarietà umana individuale. Quanto detto trova espressione nelle sempre più numerose iniziative promosse dal mondo del volontariato a tutela dei beni comuni, rendendolo così promotore di una cittadinanza responsabile e motore per la costruzione di una società più equa.

Ed è proprio a partire da queste premesse e consapevolezze che il Centro Servizi al Volontariato della provincia reggina ha delineato gli obiettivi da perseguire per l'anno 2016:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento di competenze diffuse all'interno delle associazioni attraverso la trasmissione di capacità, attitudini e metodologie che possano rendere più efficace ed incisiva l'azione volontaria, nonché sostenere e nutrire la motivazione all'interno del gruppo di volontariato;
- favorire l'acquisizione di capacità e competenze che consentano alle associazioni di comunicare in modo efficace all'esterno, acquisendo maggiore visibilità nella comunità più allargata e facendo conoscere alla cittadinanza le loro *missions* ed esperienze di impegno;
- sostenere il volontariato nella creazione e nel consolidamento di reti e sinergie che consentano alle associazioni di scambiarsi e mettere in comune esperienze e competenze, concorrendo così allo sviluppo di capitale sociale e quindi allo sviluppo delle comunità;
- sostenere il volontariato nella sua opera di promozione di valori quali la gratuità e la responsabilità sociale, oltre che nella sua capacità di intercettare forze nuove, in particolare giovani;
- sostenere il volontariato nella ricerca e nell'attuazione di una strategia comune di partecipazione e di intervento, evitando i rischi della frammentazione e dell'autoreferenzialità e facilitando lo sviluppo di legami fiduciosi e progettualità comuni;
- facilitare il volontariato nel contatto con la cittadinanza, le istituzioni e gli altri attori del privato sociale, rendendolo così più vicino alle esigenze reali del territorio, in grado di coglierne i bisogni emergenti, di conoscerne e di valorizzarne le risorse;

Dati inerenti la mappatura delle Odv del territorio e Totale organizzazioni del terzo settore della provincia di Reggio Calabria

Nell'ultimo triennio si è registrato un deciso incremento del numero di associazioni di volontariato nella provincia di Reggio Calabria. Infatti nel corso del 2015 si è passati dalle 549 associazioni censite al 31 dicembre 2014 alle 588 attuali. Sono, quindi, 39 le OdV che sono state censite per la prima volta dal nostro Centro nel corso del 2015.

Per quanto riguarda le iscrizioni al Registro Provinciale del Volontariato, al 29 luglio 2015 risultavano iscritte n. 318 organizzazioni. Il 30 luglio 2015 la Provincia ha emanato un provvedimento di cancellazione di ben 196 associazioni che non avevano provveduto al rinnovo dell'iscrizione alla scadenza del triennio. Di conseguenza, alla data odierna risultano iscritte al Registro Provinciale solo n. 122 OdV. In riferimento a questa situazione, il Centro Servizi sta avviando un'azione di tutela delle OdV coinvolte in questa cancellazione.

Il totale delle organizzazioni di Terzo Settore (diverse dalle OdV) da noi censite al 31.12.2015 è di 89.

Analisi dei fabbisogni e aree di intervento

Tutte le informazioni relative ai bisogni delle Associazioni di volontariato della provincia reggina sono state ottenute attraverso:

- il costante e quotidiano contatto del centro servizi con le OdV, che ha consentito di conoscere più da vicino le loro reali esigenze;
- l'utilizzo di moduli costruiti ad hoc per far emergere i bisogni delle associazioni;
- la realizzazione, a margine di attività ed iniziative, di uno spazio di confronto strutturato in cui sollecitare le associazioni a far emergere i punti di forza e di debolezza delle stesse;
- la realizzazione della Conferenza Programmatica che, per la prima volta in quest'anno, è stata organizzata in tre edizioni territoriali per le diverse aree geografiche della provincia reggina.

Tutte le istanze raccolte nei modi sopra elencati hanno fatto luce sull'esigenza del volontariato reggino di continuare ad investire sulle proprie risorse interne, sostenendone la **qualificazione**, la **crescita** e la **motivazione**, anche attraverso la partecipazione a percorsi formativi che abbiano come oggetto tematiche relative allo specifico ambito di intervento associativo, ma anche tematiche di carattere più trasversale.

È emersa, inoltre, una forte esigenza delle associazioni di entrare in contatto tra di loro, per scambiarsi esperienze e competenze, ma anche per dar vita a **progettualità condivise** che possano rappresentare una reale occasione di sviluppo per il territorio.

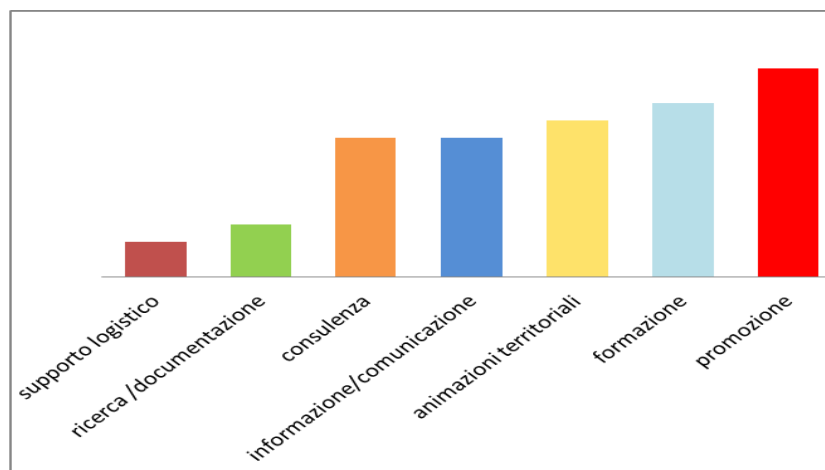
Collegata a questo punto emerge le istanze connesse alle **capacità di lettura e di analisi del territorio di riferimento**: a più voci le associazioni hanno espresso l'esigenza di meglio conoscere i bisogni emergenti e le risorse della propria comunità, per poter poi partire da questi in un'opera di rinnovamento interno che renda la loro azione sempre più efficace. In relazione a ciò si è riscontrato tra le associazioni un forte "desiderio" di comunità e la ferma motivazione ad operare a tutela **del bene comune** anche attraverso il **coinvolgimento** e la **collaborazione** dei **cittadini**, delle **istituzioni** e degli altri attori del **terzo settore**.

È stata inoltre rilevata la necessità, per le associazioni, di poter intercettare **nuovi volontari**, specie tra i **giovani**, trasmettendo loro i valori di solidarietà, gratuità e responsabilità sociale che stanno alla base dell'agire volontario.

Infine le associazioni hanno espresso il bisogno di aumentare la propria **visibilità**, anche acquisendo maggiori competenze per comunicare all'esterno in modo efficace ed utilizzando nuovi canali di comunicazione come i social network.

Per quanto sopra esposto, come facilmente desumibile, la maggior parte dei succitati bisogni sono traducibili perlopiù in attività di PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO e di FORMAZIONE dei volontari.

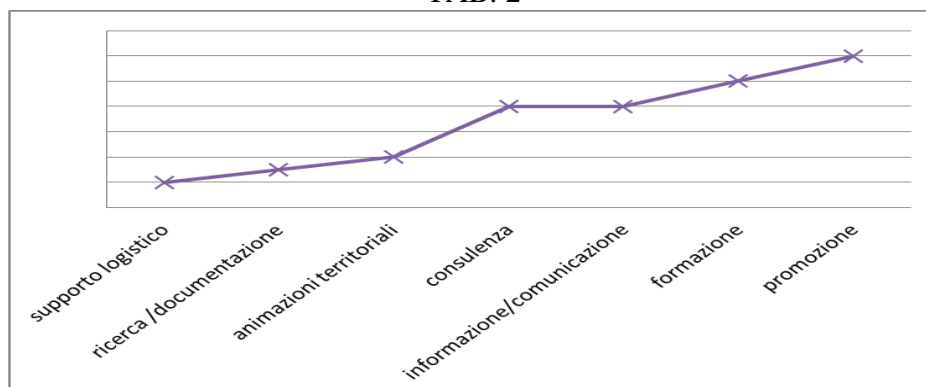
Di seguito le rappresentazione grafica delle aree in ordine di importanza con riferimento ai bisogni rilevati.



È presente un gap tra l'area del supporto logistico e della ricerca/documentazione rispetto alle altre aree di *mission*. Per quanto afferisce al supporto logistico crediamo sia perché il servizio reso è ormai consolidato, come certificato dalla costanza delle richieste registrate annualmente.

Nella tabella che segue rappresentiamo le aree di *mission* in funzione del "peso" (incidenza economica) nella programmazione del Centro Servizi per il 2016. Una sottolineatura, però, va svolta per le Animazioni Territoriali che, pur economicamente non incidenti, sono un'azione qualificante del Centro Servizi e di particolare rilevanza strategica in quanto le attività programmate danno luogo a sinergie non altrimenti attivabili tra le associazioni dello stesso territorio e tra queste e il CSV.

TAB. 2



Conferenza programmatica del volontariato reggino

È stata realizzata in tre diverse edizioni, rispettivamente il 24 ottobre a Marina di Gioiosa Jonica, il 31 ottobre a Gioia Tauro ed il 14 novembre a Reggio Calabria, la Conferenza Programmatica del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari. La scelta di realizzare tre diverse edizioni è stata dettata dalla volontà di favorire la più ampia partecipazione possibile delle associazioni operanti nella provincia di Reggio Calabria, di modo che i bisogni raccolti potessero essere davvero rappresentativi di tutto il volontariato reggino.

In tale occasione si è scelto di utilizzare una metodologia partecipativa, che sapesse fare del confronto tra associazioni lo strumento attraverso cui facilitare l'emersione di nuovi stimoli e progettualità.

Dopo un momento iniziale d'introduzione, ai volontari partecipanti, in rappresentanza della propria associazione, è stato richiesto di identificare gli obiettivi che la loro associazione desidera raggiungere nel breve termine e successivamente di descriverli utilizzando alcuni specifici verbi precedentemente identificati dallo staff di CSV. Ciascun volontario ha quindi dapprima lavorato individualmente, per focalizzare gli obiettivi associativi da perseguire nell'immediato futuro, e successivamente restituito al gruppo il frutto della sua riflessione. In questa fase ogni obiettivo associativo identificato è stato collocato dai volontari stessi, in funzione della sua natura, in una delle aree di missione di CSV, rappresentate in un grande cartellone affisso nella stanza.

Il materiale emerso dai lavori di gruppo è stato poi oggetto di riflessione e dibattito tra i presenti, favorendo così il confronto intorno a quegli obiettivi che assumono una rilevanza comune.

Alcuni temi, come quello della conoscenza e della collaborazione tra le diverse OdV, della qualificazione dell'agire volontario e dello sviluppo di una maggiore sensibilità ai bisogni emergenti del territorio, hanno mostrato avere particolare rilevanza non solo per le diverse associazioni, ma anche nei tre diversi territori in cui la conferenza è stata realizzata.

Le associazioni hanno espresso in modo forte la necessità di entrare in relazione tra loro e di collaborare, identificando nella possibilità di "sapere le une dell'esistenza delle altre" un fattore in grado di incidere in modo rilevante sul benessere delle comunità, favorendo l'attivazione e la valorizzazione delle risorse disponibili, e quindi la realizzazione di azioni integrate e coordinate. Il confronto tra associazioni è inoltre stato menzionato come fattore capace di stimolare il

rinnovamento associativo, essendo ciò in grado di favorire dinamiche di apprendimento reciproco e scambio di buone prassi. Tali sinergie sono anche state messe in relazione alla possibilità di realizzare iniziative comuni all'interno dei territori, anche con il coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni e degli altri attori del Terzo Settore.

In tutte le edizioni è poi emerso l'obiettivo, strategico per le OdV, di reclutare nuovi volontari, soprattutto giovani, così da poter contare su nuove forze ma anche per poter pensare ad un rinnovamento al proprio interno.

Infine, ma non per ultima, la già accennata necessità delle OdV di poter usufruire di opportunità formative, su argomenti specifici ma anche su tematiche di carattere trasversale, per sempre più qualificare e rendere incisiva la propria azione.

LE RISORSE 2015

La legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) prevede che una quota non inferiore ad un quindicesimo (oggi un trentesimo) dei proventi delle fondazioni di origine bancaria sia destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni.

Ogni fondo speciale regionale viene amministrato da un Comitato di Gestione che, annualmente, ripartisce tra i CSV le somme a disposizione.

Le fondazioni che hanno finanziato le attività del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari nel 2015 sono state:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino;
- Fondazione BNC (Banca Nazionale delle Comunicazioni);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
- Fondazione con il Sud

L'attuale e persistente crisi economica ha ovviamente colpito anche le fondazioni di origine bancaria che, via via, hanno registrato significativi decrementi delle redditività patrimoniali.

Ciò si è concretizzato in una crescente minore disponibilità di risorse in favore dei Centri di Servizio, costringendo già da tempo tutto il sistema, ad operare tagli molto drastici e non certo indolori.

Anche in Calabria abbiamo dovuto fare i conti con un minore conferimento e per il 2015 si è dovuto procedere ad una drastica riduzione del costo del lavoro, principale elemento di spesa del Centro.

Il Comitato di Gestione ha attribuito al nostro CSV anche per l'anno 2015 la somma di € 391.526,21 (pari alla somma attribuita per il 2014 ma al di sotto di circa centomila euro della somma disponibile nel 2013 e di centosettantacinque mila rispetto al 2011).

LA MISSION

La sezione del presente bilancio dedicata alla *mission*, dà conto nel merito delle attività realizzate dal Centro Servizi nel corso del 2015 così che siano valutabili gli obiettivi eventualmente raggiunti.

Come si vedrà, molte azioni, risulteranno essere, in un certo qual modo, strettamente collegate.

È questo il grado di coerenza interna della programmazione che pur operando per ambiti e settori, mantiene una costante che riconduce tutta la programmazione ad un disegno unico.

A partire da questa consapevolezza, comunque, procederemo ad una illustrazione della programmazione seguendo la suddivisione per aree di attività e per singole azioni, così come programmate schematicamente.

AREA PROMOZIONE

Nel 2015, in continuità con le linee di indirizzo già intraprese negli ultimi anni, questo Centro ha inteso la promozione del volontariato non solo come insieme di servizi “*alle*” associazioni, ma soprattutto come insieme di servizi da svolgere “*con*” le associazioni a vantaggio del territorio e della comunità. È il caso, in particolare, di azioni come Scatti di Valore o come i Percorsi Riparativi, in cui le Associazioni – per il tramite e con il coordinamento del CSV – diventano scuola e palestra di vita; luoghi in cui è possibile allenarsi all’esercizio dei valori della solidarietà, dell’aiuto reciproco, dell’ascolto, della cura del bene comune; luoghi in cui è possibile imparare da esempi concreti e scoprirsi o riscoprirsi – anche grazie all’incontro con l’altro e al lavoro di gruppo – persone che hanno il potere di cambiare se stesse e di cambiare le cose.

In questa cornice, il CSV ha mirato anche quest’anno da un lato a divulgare e radicare il volontariato come opportunità concreta di partecipazione attiva e di impegno civile nonché come luogo di educazione informale; dall’altro a promuovere legami e connessioni tra volontariato, territorio e comunità.

Una particolare attenzione è stata dedicata come sempre alla promozione dei valori del volontariato e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

Le attività preventivate e afferenti all’area promozione erano:

Promozione	Preventivo	Consuntivo
Scatti di Valore - promozione del volontariato giovanile	€ 29.500,00	€ 21.469,44
Reti di volontariato e scambi tra associazioni	€ 19.000,00	€ 6.096,01
Volontariato e percorsi riparativi	€ 7.000,00	€ 5.124,95
Orientamento e sensibilizzazione al volontariato	€ 9.000,00	€ 4.985,38
Coordinamento emergenza immigrazione	€ 9.000,00	€ 8.974,40

Di seguito si fornisce una descrizione del lavoro svolto nell’ambito delle singole azioni.

SCATTI DI VALORE 5^A EDIZIONE (Promozione del volontariato giovanile)

Azione complessa di promozione del volontariato giovanile, sperimentata per la prima volta nel 2010 e ormai prassi consolidata di questo Centro Servizi, che ha inteso e intende così promuovere opportunità di incontro, di reciproco arricchimento e di concreta collaborazione tra i giovani e i volontari che si spendono in tanti luoghi della solidarietà presenti e vivi nei nostri territori.

La 5^a edizione è stata avviata nelle sue fasi preliminari nell’autunno del 2014 e si è poi sviluppata nel corso del 2015 coinvolgendo in particolare le quarte classi di 9 Scuole Secondarie di secondo grado (con una sezione specifica, quella del concorso fotografico, aperta invece a tutte le Scuole Superiori del territorio provinciale).

Dopo la consueta fase di start-up (progettazione, promozione dell’attività; accordi con le scuole partners; programmazione e gestione degli incontri con i dirigenti ed i docenti referenti, ecc.),



l'attività si è articolata nelle tradizionali quattro tappe (*Valori – Percorsi – Scatti – Tracce*), in ognuna delle quali si è privilegiato l'utilizzo di modalità attive partecipate ed esperienziali, con l'intento di sollecitare la libera espressione, la creatività, il coinvolgimento ed il senso di responsabilità dei giovani partecipanti.

Nello specifico:

1^ tappa: Valori

Dopo una fase di rielaborazione del format di conduzione nonché di editing dei materiali divulgativi dell'iniziativa, sono stati realizzati **64 laboratori** in altrettanti gruppi classe. Con quest'attività si è puntato a favorire la libera espressione dei valori personali, la condivisione in gruppo e le connessioni con i valori sanciti nella Carta dei Valori del Volontariato. A conclusione del lavoro di gruppo, è stata presentata in ogni classe la proposta di "*Scatti di Valore*" e a ogni studente è stato distribuito l'apposito kit di materiali (Carta dei Valori del Volontariato, brochure informativa, lettera di presentazione del progetto alle famiglie, scheda di adesione prestampata per gli studenti interessati a fare un'esperienza di servizio).

Le Scuole coinvolte	N° di laboratori realizzati (per gruppi classe)
Istituto d'Istruzione Superiore Familiari di Melito Porto Salvo	6
Istituto d'Istruzione Superiore Renda di Polistena	7
Liceo Scientifico Volta di Reggio Calabria	8
Liceo Scientifico Vinci di Reggio Calabria	19
ITE Piria di Reggio Calabria	9
Liceo Artistico Preti – Frangipane di Reggio Calabria	5
Liceo Scientifico Fermi di Sant'Eufemia d'Aspromonte	2
Liceo delle Scienze Umane Mazzini di Locri	5
Liceo Scientifico Mazzone di Roccella e sede associata di Gioiosa Jonica	3
	64

2^ tappa: Percorsi

Sono state raccolte le adesioni degli studenti nelle varie Scuole ai percorsi di volontariato.

Sono stati organizzati e realizzati gli incontri di **orientamento con i 297 ragazzi** che, attraverso l'apposita scheda, hanno manifestato l'interesse ai "*Percorsi*".

Sulla base di quanto emerso nella fase di orientamento, lo staff del CSV ha coinvolto **39 Associazioni e Organismi non profit** vicini alle inclinazioni e alle esigenze logistiche degli studenti tirocinanti, che sono stati organizzati in piccoli gruppi e poi inseriti ed accompagnati in brevi esperienze di servizio e di cittadinanza attiva (*20 ore circa in orario extrascolastico*), seguiti da un volontario senior in qualità di tutor.

Per ogni gruppo di tirocinio si è svolto un incontro di accoglienza e conoscenza a inizio percorso e un incontro di verifica e valutazione delle esperienze a fine percorso. La verifica si è svolta presso le diverse sedi associative, con uno spazio di confronto e condivisione in gruppo e con la somministrazione di un apposito questionario individuale volto a rilevare il gradimento e l'apprendimento da parte degli studenti.

Hanno portato a termine questa fase 216 studenti.

I luoghi di servizio

Aree jonica e tirrenica

1. ASD - SELES Scuola Etica e Libera di Educazione allo Sport
2. ASPI Padre Monti di Polistena
3. Associazione CRESCERE GIOCANDO di Gioiosa Jonica
4. Associazione DON MILANI di Gioiosa Jonica
5. Associazione DON PUGLISI di Bovalino
6. Associazione FIORI GIOIOSI di Gioiosa Jonica
7. Associazione GIROTONDO di Mammola
8. Associazione IL SAMARITANO di Polistena
9. Associazione I NASI ROSSI di Gioia Tauro
10. Associazione INSIEME SENZA BARRIERE di Melito Porto Salvo
11. Associazione LABOR LOCRIDE di Locri
12. ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI di Roccella Ionica
13. Associazione SOLIDAL'È di Rizziconi
14. Associazione YMCA di Siderno
15. Casa Famiglia MADRE GIUDITTA MARTELLI di Locri
16. CARITAS di Caulonia
17. Casa Famiglia ARCA DELLA SALVEZZA di Roccella Jonica
18. Cooperativa MEDICAL PSICOLOGY Bianco
19. Istituto Antoniano FIGLIE DEL DIVINO ZELO di Sant'Eufemia d'Aspromonte
20. PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE di Melito Porto Salvo – Progetto Accoglienza
21. Protezione Civile "ANIELLO URSINO" di Roccella Jonica
22. RECOSOL – Rete dei Comuni Solidali sede di Gioiosa Jonica
23. UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Cittanova

Città e hinterland

1. Associazione ANGELI BIANCHI
2. Associazione ANTEAS
3. Associazione IL GABBIANO
4. Associazione NUOVA SOLIDARIETÀ di Catona
5. Associazione PIETRA VIVA della Comunità di Vita Cristiana
6. AVO – Associazione Volontari Ospedalieri
7. Associazione VERDIDEE
8. Coop. Soc. 26 agosto – Centro socio-educativo diurno ARCOBALENO
9. Coop. Soc. 26 agosto – Centro socio-educativo diurno LILLIPUT
10. CARITAS Emporio della Solidarietà Geneareth
11. Centro socio-educativo diurno GIOVANNI PAOLO II PARROCCHIA DI PELLARO LUME
12. Centro di Solidarietà A. MARVELLI
13. CARITAS Mensa Seminario Arcivescovile PIO XI
14. Coop. Libero Nocera – Centro socio-riabilitativo SOLARIS
15. Suore FRANCESCANE ALCANTARINE di Archi
16. UNITALSI sez. Reggio Calabria



Foto di gruppo nel reparto chirurgia pediatrica con l'Associazione Angeli Bianchi



Inizia il percorso presso la Parrocchia San Giuseppe di Melito Porto Salvo: i ragazzi visitano il



A Sant'Eufemia d'Aspromonte i ragazzi del Liceo Scientifico Fermi preparano una domenica di animazione di comunità con i bambini dell'Istituto

3^ tappa: Scatti

Nel mese di marzo 2015 è stato preparato e bandito il concorso fotografico aperto a tutte le Scuole superiori del territorio provinciale per sollecitare gli studenti a rappresentare creativamente, attraverso l'associazione di un'immagine e di una frase, i valori del volontariato.

Il concorso è stato promosso attraverso:

- la diffusione di una nota stampa;
- la distribuzione mirata e capillare di manifesti e volantini nelle Scuole superiori dell'intero territorio provinciale;
- la pubblicazione del regolamento e della scheda di partecipazione sul sito web del CSV e sul profilo facebook di Scatti di Valore.

Hanno partecipato al concorso **168 scatti fotografici** in rappresentanza di 14 Scuole Superiori del territorio provinciale.

Sono state premiate tre fotografie e assegnate 6 menzioni speciali.

Le 3 fotografie premiate

Premio Scatti di Valore 2014/2015
Annamaria Cortio, Valeria Gioia, Isabella Labate
Classe 4^E Liceo Scientifico "A. Volta" di Reggio Calabria



Premio Scatti di Valore 2014/2015
Annamaria Cortio, Martina Catalano, Loris Rosano Deri, Samuele Mazzamoli, Maria Desideria Pasolunghi, Roberto Sirafi, Micaela Sorbara, Alisa Spataro, Immacolata Tigrani, Cassandra Varamo, Rosy Varamo
Classe 4^B Servizi Commerciali sez. Grafica Istituto d'Istruzione Superiore "G. Renda" di Polistena



Premio Scatti di Valore 2014/2015
Giuseppina Purino
Classe 5^A Istituto Magistrale "T. Gullì" di Reggio Calabria

4^tappa: Tracce

Il 21 maggio 2015 si è svolto il raduno degli studenti, dei docenti, dei volontari e di tutti i protagonisti di "Scatti di Valore". L'evento, svoltosi presso l'Auditorium Calipari del Palazzo del Consiglio Regionale, è stato animato dalla presenza di **oltre 500 persone**.

Come ogni anno, l'evento è stato preceduto da un articolato processo ideativo e organizzativo che ha coinvolto più figure dello staff.

Durante la manifestazione sono state consegnate delle targhe ricordo alle scuole partners, sono intervenuti sul palco alcuni rappresentanti delle associazioni ospitanti e oltre trenta ragazzi che hanno portato la testimonianza dei percorsi svolti presso le diverse OdV. È stata allestita una mostra fotografica con tutte le foto pervenute a concorso. È stata presentata una restituzione sotto forma di *video-poesia* dei valori espressi dai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori (realizzata dallo staff CSV attraverso un lavoro di trascrizione, di sintesi e di elaborazione multimediale del materiale raccolto nelle classi).

Alcune istantanee dell'evento conclusivo



L'arrivo dei ragazzi e la visita alla mostra fotografica



L'Auditorium si sta riempiendo di colori, di emozioni e di giovani: fra poco si inizia!



Alcuni volontari raccontano il cammino fatto con i ragazzi di Scatti di Valore: a loro, quale simbolico segno di ringraziamento, l'eco-medaglia prodotta dal CSV



Consegna delle eco-targhe alle docenti referenti del progetto, preziose compagne in questo appassionante viaggio



Foto di gruppo dopo le testimonianze di una rappresentanza di ragazzi che hanno vissuto le esperienze di volontariato



Premio Scatti di Valore 5^a edizione al Renda di Polistena: gli autori e protagonisti dello scatto



Premio Scatti di Valore 5^a edizione al Gulli di Reggio Calabria: l'autrice dello scatto



Premio Scatti di Valore 5^a edizione al Volta di Reggio Calabria: le autrici dello scatto

In sintesi i numeri della 5^a edizione

- **9 Scuole Secondarie di secondo grado + 2 sedi associate hanno aderito e partecipato alla 5^a edizione di Scatti di Valore in tutte le quattro tappe (2 Scuole nell'area tirrenica, 3 nell'area jonica, 4 in città)**
- **Oltre 60 ore per i laboratori di sensibilizzazione ai valori del volontariato con oltre 1000 studenti partecipanti e una ventina di docenti coinvolti**
- **19 incontri di orientamento ai percorsi di volontariato (in gruppi da 15 circa per un totale di quasi 300 studenti)**
- **39 Associazioni ed Enti che hanno accolto i ragazzi e li hanno accompagnati nelle esperienze di servizio**
- **216 ragazzi che hanno portato a termine i tirocini di servizio**
- **39 incontri di accoglienza, inserimento e verifica dei tirocini di volontariato nei diversi Enti**
- **168 scatti fotografici pervenuti durante la 5^a edizione del concorso, da cui sono scaturite 3 foto premiate e 6 menzioni speciali**
- **1 mostra fotografica allestita in coincidenza dell'evento finale**
- **1 evento pubblico conclusivo che ha registrato oltre 500 partecipanti tra studenti, docenti, volontari, rappresentanti dei media.**

La sesta edizione:

A settembre 2015 è stata avviata la 6^a edizione di Scatti di Valore per l'anno scolastico 2015-2016. In particolare, i mesi di settembre e ottobre 2015 sono stati dedicati a definire la rosa delle Scuole partecipanti e a condividere con i Dirigenti ed i Docenti di riferimento obiettivi e strategie del percorso da svolgere in comune, nonché a predisporre i materiali necessari e pianificare l'attività.

A novembre e dicembre sono stati realizzati i laboratori sui valori nei gruppi-classe, conclusi poi nei primi mesi del 2015. Di questa 6^a edizione si darà conto nella rendicontazione 2016.

RETI DI VOLONTARIATO E SCAMBI TRA ASSOCIAZIONI

È questo un servizio che il CSV dei Due Mari offre a quelle associazioni di volontariato che manifestino il bisogno e/o il desiderio di essere supportate nel lavoro di rete, sia sotto il profilo organizzativo, mettendo a disposizione la propria struttura e i propri servizi, sia sotto il profilo operativo, sostenendo la realizzazione e la divulgazione di iniziative e attività progettate in autonomia dalle reti stesse. Nel 2015 l'attività ha riguardato le aree della sanità e della disabilità.

Area sanità

Anche nel 2015 il CSV ha garantito un servizio ad hoc di segreteria al Gruppo Sanità curando le comunicazioni via e-mail e per telefono ai membri, le convocazioni delle riunioni mensili, la stesura dei verbali, ecc.



Ha anche garantito supporto e affiancamento per le attività e iniziative programmate, sia in fase di progettazione e pianificazione esecutiva sia in fase di realizzazione pratica (redazione di documenti; editing di materiali formativi e promozionali; procedure burocratico-amministrative, ecc.)

Nell'anno il Gruppo si è riunito con cadenza mensile presso la sede del CSV, realizzando in totale 11 riunioni dedicate a programmare, organizzare e verificare azioni comuni.

Le 10 associazioni aderenti hanno prevalentemente lavorato al progetto di umanizzazione delle prestazioni sanitarie, sviluppando le fasi concordate in apposita convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli per l'attuazione della Legge 38/2010 (Terapia del Dolore).

In particolare hanno curato le fasi di concertazione, sensibilizzazione, informazione e mappatura.

Nel mese di

agosto 2015, anche in questo caso sulla base di apposita convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera, il Gruppo ha lanciato la campagna "Volontari per un mese: il Volontariato aperto per ferie": un appello a cittadini e volontari che hanno risposto unendo le forze e fronteggiando "l'emergenza estate" che affligge tutti quelli che per motivi diversi vivono, da pazienti o da familiari, un'esperienza ospedaliera.

A novembre, infine, e sempre nell'ottica dell'umanizzazione del contesto ospedaliero, ha avviato una collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti per una collaborazione finalizzata all'abbellimento di alcuni reparti per mezzo di opere pittoriche da svilupparsi nel 2016.



Area Disabilità

Il CSV è stato partner di supporto al CSI per l'avvio di un coordinamento di associazioni di famiglie finalizzato allo sviluppo del progetto "Si può fare sport", che mira a promuovere concretamente il diritto allo sport quale opportunità spesso negata a minori e giovani con disabilità. L'attività si fonda sul lavoro di rete tra società



sportive aderenti al circuito del CSI, il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari e le associazioni AGEDI (Ass. Genitori Disabili) e AFD (Ass. Famiglie Disabili della Piccola Opera Papa Giovanni). Il progetto è stato lanciato nell'ottobre 2015 con un'apposita campagna stampa realizzata dal CSI e conclusasi con un incontro di sensibilizzazione organizzato con l'ausilio del CSV e rivolto agli studenti del Liceo Scientifico Sportivo A. Volta di Reggio Calabria, alla presenza di un testimonial



d'eccezione come l'Oro Mondiale ItalVolley Andrea Lucchetta e del giornalista sportivo Marco Civoli. L'attività prevede nel 2016 l'istituzione di una "banca etica del tempo" che intrecci domanda (delle famiglie e dei ragazzi disabili) e offerta (impianti, volontari e tecnici sportivi) per creare una vera integrazione tra lo sport e il mondo della disabilità.

Andrea Lucchetta con gli studenti del Volta

Questi i principali risultati raggiunti dai gruppi che hanno lavorato in rete:

- **11 riunioni del gruppo sanità con una media di 9 OdV partecipanti**
- **Stipula convenzione con Azienda Ospedaliera e completamento della fase di informazione e mappatura legata all'applicazione della legge della terapia del dolore in ospedale (realizzata a cura dei volontari in tutti i reparti verso i Direttori delle U.O. e i Coordinatori Infermieristici)**
- **Stipula convenzione con Azienda Ospedaliera per "Volontari per un mese" e realizzazione di un servizio di accoglienza con 15 volontari, in agosto, nei seguenti reparti: Ematologia, Medicina, Oncologia, OBI (Osservazione Breve Intensiva). Durante il servizio i volontari hanno anche provveduto a rilevare il gradimento dei servizi ospedalieri, le criticità e i suggerimenti da parte di pazienti e familiari tramite questionario ad hoc confluito poi in un report che il Gruppo ha consegnato alla Direzione.**
- **Costituzione del summenzionato Coordinamento di rete per il progetto "Si può fare sport" promosso dal CSI col supporto del CSV**
- **Organizzazione e realizzazione di un incontro di sensibilizzazione per gli studenti del Liceo Sportivo "Volta" di Reggio Calabria**

In novembre, il Centro è stato chiamato dalla Conferenza San Vincenzo de' Paoli e dal Liceo "Nostro – Repaci" di Villa San Giovanni a collaborare alla programmazione e realizzazione di un **seminario sul tema "Organizzare e promuovere il volontariato: amare, condividere, servire"**. L'incontro ha visto la partecipazione di circa un centinaio di studenti che hanno conosciuto e approfondito la Carta dei Valori del Volontariato (presentata con diapositive e distribuita nella versione integrale a tutti i presenti); i ragazzi hanno anche ascoltato le testimonianze contenute nel video "*Ho visto dei volontari*" già prodotto da questo CSV e che ha avuto un seguito "live" grazie alla socializzazione di alcune esperienze di servizio vissute personalmente e raccontate da alcuni ragazzi presenti. Nello stesso seminario, una finestra speciale è stata aperta sul tema di EXPO 2015 e sull'importanza di non sprecare cibo e di nutrirsi "bene" per nutrirsi tutti.





Conferenza San Vincenzo De Paoli
Parrocchia "Immacolata"
Villa San Giovanni

I.I.S. "Nostro/Repaci"
Villa San Giovanni

Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari

SEMINARIO
Organizzare e promuovere il volontariato
AMARE CONDIVIDERE SERVIRE

Venerdì 20 novembre 2015 ore 10:00
presso Aula Magna "G. Treccoli" Liceo "L. Nostro"
Villa San Giovanni



SALUTI > Maristella Spezzano - Dirigente Scolastico
MODERA > Caterina Papalia - Presidente della Conf. San Vincenzo de Paoli
RELAZIONANO > Giuseppe Bognoni - Presidente C.S.V. Due Mari
> Maria Grazia Manti - Responsabile volontariato del C.S.V.

VOLONTARIATO E PERCORSI RIPARATIVI

I percorsi riparativi consentono di "riparare" il danno arrecato alla collettività tramite lo svolgimento di attività utili alla collettività stessa.

Il fine è sì risarcitorio, ma anche costruttivo e rieducativo, poiché la pena smette di essere mera punizione o privazione, e diventa, invece, generativa di vantaggi per tutti i soggetti coinvolti. Attraverso il lavoro volontario, infatti, il soggetto condannato si riscatta e apprende riscopre o consolida i valori della solidarietà e della cittadinanza attiva e responsabile, mentre la comunità fruisce di un servizio di pubblica utilità, accogliendo e al tempo stesso reintegrando un suo membro nel tessuto relazionale e sociale.

L'azione in oggetto si inserisce in quest'ottica di reciproca utilità e mira a promuovere – anche attraverso l'attivazione di apposite reti di collaborazione – l'incontro tra il desiderio/bisogno del condannato di trovare un luogo in cui svolgere il lavoro di pubblica utilità e il desiderio/bisogno delle associazioni di reperire risorse utili allo svolgimento delle loro attività.

In questo senso, ancora una volta, il volontariato diventa opportunità per tutti e strumento per contribuire a tessere, riallacciare e rinsaldare legami relazionali e di comunità.

Il servizio di promozione del volontariato reso attraverso i percorsi riparativi si è sviluppato lungo due filoni:

- quello della Giustizia Riparativa, sulla base di un apposito **protocollo d'intesa siglato tra CSV e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Calabria** (di seguito UEPE) per l'elaborazione congiunta di percorsi riparativi ad hoc
- e
- quello basato sul **protocollo d'intesa tra CSV e il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano** (di seguito CSI) che prevede la conversione in attività di volontariato delle sanzioni disciplinari comminate agli atleti partecipanti ai campionati dell'ente di promozione sportiva.

Entrambi i protocolli risalgono al 2014 e sono stati rinnovati nel 2015.

Sul fronte della Giustizia Riparativa, in base a quanto stabilito nel già citato protocollo d'intesa, il Centro Servizi ha continuato a supportare l'Ufficio competente nell'individuazione di percorsi e strutture adeguate al caso specifico segnalato dall'UEPE.

Nel 2015 sono stati attivati 8 nuovi percorsi riparativi, cui vanno ad aggiungersi una decina di quelli attivati nel 2014 e ancora in essere, in virtù dei tempi di durata del percorso che nella maggior parte dei casi superano i 12 mesi.

Le modalità operative con cui il Centro Servizi ha svolto le sue attività si sono rivelate anzitutto una possibilità di contatto e di maggiore conoscenza delle associazioni. La segnalazione di un soggetto sottoposto al percorso di giustizia riparativa ad opera dell'UEPE dà inizio infatti ad una fase di ricerca e di primo contatto con le associazioni che insistono sul territorio. L'ambito territoriale è indicato dall'assistente sociale che segue il soggetto specifico.

Le associazioni contattate e coinvolte nell'arco del 2015 sono state 12, 8 delle quali hanno accolto presso le proprie sedi il soggetto in esecuzione penale esterna loro segnalato.

Altre, per incompatibilità di attività o non coincidenza dei giorni messi a disposizione dei soggetti stessi, pur manifestando interesse all'azione, non hanno potuto aderire attivamente.

Durante il 2015 però alcune novità legislative (come l'estensione dell'istituto della messa alla prova anche per gli adulti) hanno modificato notevolmente le modalità di accesso ai percorsi "riparativi", creando canali differenti, contatti diretti tra il soggetto e l'associazione, creando così alcuni problemi sia a livello organizzativo sia a livello assicurativo. Per questi motivi, preso atto che le modalità operative stabilite in convenzione non sono più adeguate alla realtà attuale, a ottobre del 2015, di concerto con l'UEPE, si è proceduto alla disdetta del protocollo d'intesa. Questo però non ha posto una chiusura dei rapporti tra CSV e UEPE: è infatti intenzione delle parti valutare la fattibilità di una nuova collaborazione basata su diverse modalità attuative, che siano funzionali alle novità del settore.

Inoltre, proprio in virtù dei rapporti intessuti con le associazioni di volontariato contattate per i percorsi, è emersa l'esigenza di sostenere le OdV attraverso apposite azioni formative, anche laboratoriali, che approfondiscano lo scopo dell'inserimento di un soggetto in un percorso riparativo e forniscano ai volontari competenze e strumenti specifici, utili ad attivare, governare e sostenere questa particolare tipologia di percorso nonché ad adempiere alle procedure burocratico-amministrative connesse.

Con analoghe finalità, ma con diversi tempi e modalità, si è svolta l'iniziativa che ha preso le mosse dal protocollo d'intesa sottoscritto col CSI.

I percorsi di pena alternativi alle squalifiche sportive presentano alcune peculiarità:

- sono strettamente legati al calendario delle attività sportive dell'ente
- si attivano solo se la società sportiva di cui l'atleta fa parte aderisce al progetto e se la squalifica inflitta supera le tre giornate.

Il percorso riparativo che viene proposto dal CSV all'atleta è concordato con i Giudici Sportivi del CSI, che oltre a segnalare il motivo della squalifica forniscono informazioni necessarie per poter individuare l'attività di volontariato più adatta al recupero dell'atleta stesso.

Per convenzione, una giornata di squalifica corrisponde a tre giornate di servizio volontario: ciò con l'intento di dare all'atleta il "giusto" tempo per acquisire consapevolezza e fare una "revisione critica" dell'azione compiuta, favorendo così – anche attraverso un impegno costante e continuativo, seppur limitato entro un tempo specifico - un'elaborazione dell'esperienza e un cammino di cambiamento e di crescita personale.

Nel corso del 2015 il CSV ha ricevuto 3 segnalazioni da parte dei Giudici Sportivi e ha attivato i tre corrispondenti percorsi di volontariato riparativo. Sia da parte delle strutture coinvolte che da parte degli atleti, cui abbiamo chiesto a fine percorso di esprimere una libera valutazione, è emerso un giudizio positivo sull'attività svolta.

COORDINAMENTO EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Relativamente all'azione rete immigrazione, al fine di predisporre un accesso informativo e telematico alle informazioni e ai servizi che coinvolgono associazioni, amministrazioni pubbliche e cittadini stranieri, si è lavorato a creare un punto informativo da dove in modo integrato e coordinato potesse partire una circolarità e una condivisione di informazioni tra i vari soggetti partecipanti alla rete.

Il coordinamento ha operato in raccordo con le associazioni che si occupano di immigrazione con specifica attenzione a quelle appartenenti al sistema del volontariato, diventando un utile strumento di supporto delle attività, dei servizi di informazione, accoglienza e integrazione degli immigrati.

Il mutare nel corso di questi anni delle norme che regolano l'accoglienza, l'obbligatorietà portata da quest'ultime nella gestione dell'emergenza, la gestione delle funzioni e dei compiti spesso loro assegnate da enti Pubblici, ci hanno imposto in corso d'opera ad una rapida riconsiderazione della gestione dell'informazione. Si è dunque consolidato lo strumento della newsletter informativa sul fenomeno dell'immigrazione che informa all'incirca un centinaio di utenti con l'invio delle principali notizie e documentazione caratterizzanti il fenomeno dell'immigrazione. Al contempo sono state inviate 48 rassegne stampa e documenti tecnici per un totale di circa 720 articoli inviati, n. 12 appelli emergenza immigrazione.

Si è dunque migliorata la comunicazione con le associazioni aderenti al forum individuando gli articoli più graditi e più utili.

Si è inoltre provveduto a garantire alle associazioni aderenti una corretta ed aggiornata panoramica statistica del fenomeno dell'immigrazione in Italia e nella provincia reggina integrandole con le informazioni rilevate dalla presentazione annuale del "Dossier statistico immigrazione".

AREA CONSULENZA

All'area in questione afferisce quell'attività di consulenza, assistenza e tutoring che il CSV assicura a tutte le associazioni attraverso diverse professionalità, interne ed esterne al centro.

Importantissima l'attività di consulenza, supporto e assistenza alla progettazione delle OdV.

Consulenza	Preventivo	Consuntivo
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 13.500,00	€ 24.014,88
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione delle OdV	€ 4.500,00	€ 4.000,00

Il prospetto riepilogativo che segue evidenzia le diverse aree di consulenza oggetto di richiesta da parte delle associazioni, nonché di altri enti di terzo settore e di gruppi informali.

La rilevazione delle consulenze avviene, volta per volta, tramite la compilazione di un apposito modulo sottoscritto dal beneficiario della consulenza stessa.

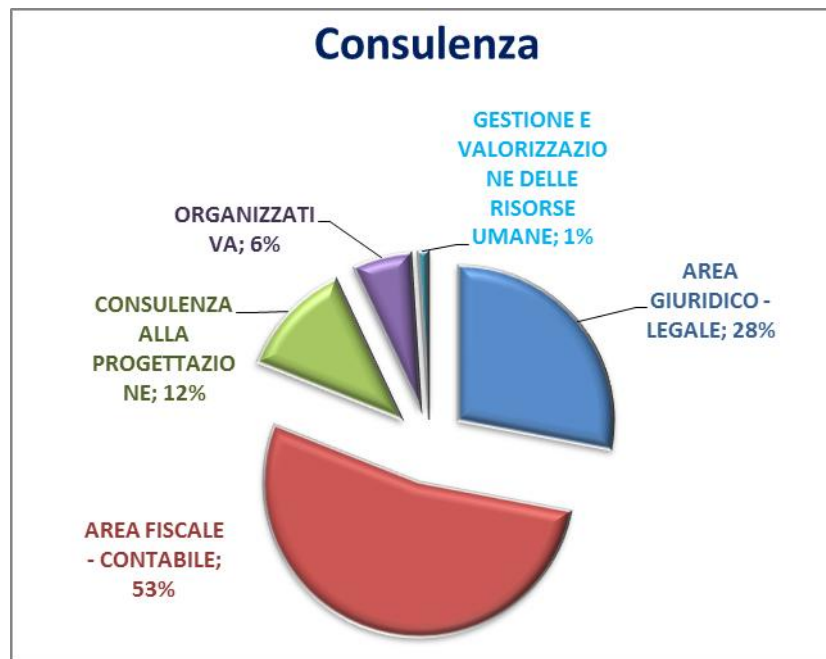
Prospetto consulenze								
Consulenze	AREA CONSULENZA	NUMERO RICHIESTE	ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	IN SEDE	PRESSO GLI SPORTELLI	TELEFONICHE	E-MAIL	ALTRA SEDE
	AREA GIURIDICO-LEGALE	61	45	46	9	6	0	0
	AREA FISCALE-CONTABILE	48	35	40	3	5	0	0
	ORGANIZZATIVA	5	5	3	2	0	0	0
	CONSULENZA ALLA PROGETTAZIONE	31	15	16	0	12	3	0
	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RISORSE UMANE	1	1	1	0	0	0	0
	TOTALE	146		106	14	23	3	0

Il tipo di consulenza più richiesto risulta essere quello afferente all'area legale.

Nel corso dell'anno il Centro Servizi ha dato supporto a gruppi associativi informali nell'iter per la costituzione di una organizzazione. Cinque di questi gruppi informali hanno dato origine ad una nuova OdV. Molte associazioni, inoltre, sono state seguite per l'adeguamento dello statuto alla L. 266/91.

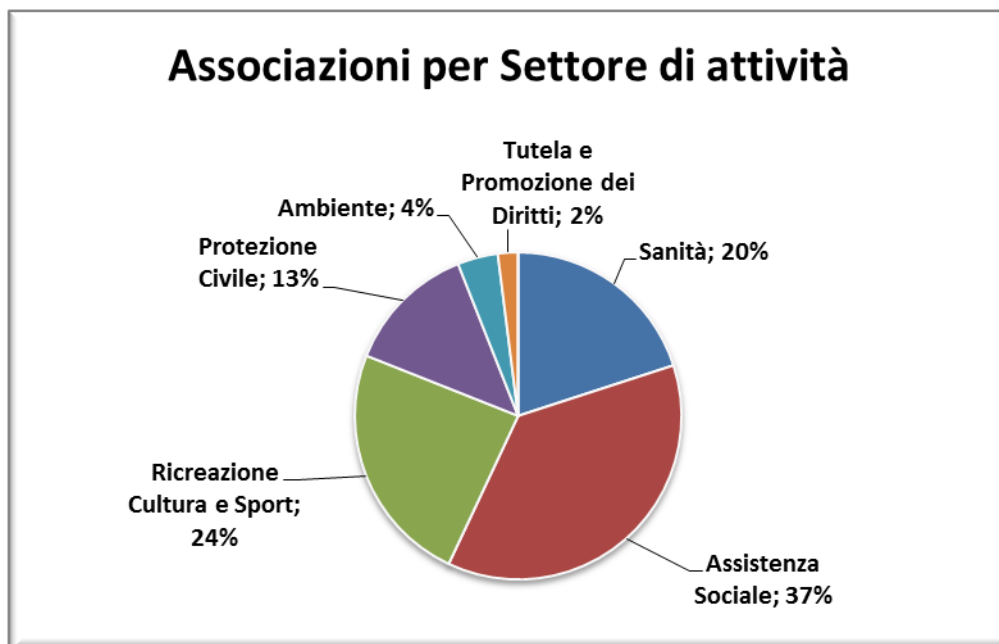
Di grande rilevanza, l'accompagnamento di molte associazioni nella procedura per l'iscrizione al Registro del Volontariato.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione percentuale delle consulenze per settore.



Gli utenti per l'area consulenza sono stati numericamente 65, di cui:

- n. 39 le OdV
- n. 12 le altre organizzazioni no profit
- n. 14 i gruppi informali



Non di meno l'attività di consulenza, assistenza e supporto all'attività di progettazione delle OdV. Nel corso del 2015 sono state 15 le organizzazioni del territorio che hanno ricevuto supporto e assistenza in questo settore, alcune hanno usufruito di un vero e proprio percorso di accompagnamento fino alla presentazione della proposta progettuale.

L'assistenza e l'affiancamento in quest'area/azione si sono estesi anche ad un progetto denominato "Volontariato in stazione" frutto di un protocollo di intesa tra CSVnet e Rete Ferroviaria Italiana/Ferrovie dello Stato, che ha destato molto interesse, potendo determinare l'affidamento di una stazione impresenziata ad una OdV.

La procedura non risulta essere né semplice né lineare per cui il percorso di assistenza risulta essere piuttosto gravoso.

Il resto dell'attività di supporto ha riguardato diversi avvisi di Fondazione con il Sud, l'accreditamento e i progetti di Servizio Civile, la direttiva ministeriale dell'anno, i contributi di Enel Cuore e della Fondazione Charlemagne.

Un supporto è stato fornito anche per l'elaborazione di piccoli progetti da allegare a richieste di finanziamento spontanee verso un ente individuato dall'associazione.

A fine anno è stato pubblicato "Con il sud che partecipa" da parte di Fondazione con il Sud, che ha fatto notevolmente incrementare le richieste volte a sviluppare l'idea progettuale, la suddivisione dei costi preventivati in fasi e attività, la sostenibilità del progetto, l'impatto dell'iniziativa, ecc.

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

L'area in questione abbraccia tutte quelle azioni che possono incentivare un approfondimento, anche scientifico, delle tematiche d'interesse del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Bene o male l'individuazione delle azioni è oramai standardizzata e anche nella programmazione 2015 avevamo previsto:

Ricerca e documentazione	Preventivo	Consuntivo
<i>Liber in libris</i> – Biblioteca tecnico-scientifico-legale sui temi del volontariato	€ 9.000,00	€ 8.000,00
Library	€ 5.000,00	€ 4.000,00

LIBER IN LIBRIS - BIBLIOTECA TECNICO-SCIENTIFICO-LEGALE SUI TEMI DEL VOLONTARIATO

La fase di sviluppo di una nuova vita del centro documentazione passa necessariamente attraverso un'attività programmata come trasversale, dove settori come la documentazione e l'informazione procedono di pari passo, necessari l'uno per l'altro, così come le interazioni con i progetti del volontariato.

Questa strategia è stata brillantemente raccolta dalla programmazione regionale (che a tal proposito ha realizzato una scheda di progettualità comune) dove i Centri di Servizio della Calabria, nell'ottimizzare il servizio offerto alle associazioni, riguardo la consultazione di libri e riviste, hanno deciso di far confluire i singoli centri di documentazione, al catalogo collettivo del Centro di Documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore, attraverso L'OPAC (Open Public Access Catalogue).

Nonostante l'azione regionale abbia tardato ad avviarsi e nonostante la stessa sia di fatto vincolante per lo sviluppo del centro documentazione territoriale, si è comunque proceduto alla progettazione dell'area documentazione che vedrà il suo avvio anche nella dimensione online sul nuovo sito internet.

LIBRARY

Library è la linea editoriale del CSV per la stampa di opuscoli, di approfondimenti, atti dei convegni promossi dal CSV e documenti destinati ad una più ampia diffusione.

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In questa area erano previste tre azioni:

Informazione/comunicazione	Preventivo	Consuntivo
Sito web e news letter	€ 21.000,00	€ 20.651,58
Informazione e convegnistica	€ 11.461,93	€ 5.210,35
Agenzia di comunicazione del sociale	€ 8.000,00	€ 6.480,32

SITO WEB E NEWS LETTER

Anche per il 2015, il sito web si è rivelato un importante strumento volto alla diffusione e alla condivisione di informazioni utili per le associazioni di volontariato della provincia reggina. Il sito del CSV ha ottenuto un ben 36.843 visualizzazioni di pagina di cui ben 27350 sono state visualizzazioni di pagine uniche e con un tempo medio di permanenza sulla pagina di circa tre minuti

Panoramica

01 gen 2015 - 31 dic 2015

 Tutti gli utenti
100,00% Visualizzazioni di pagina

Panoramica

Visualizzazioni di pagina



Visualizzazioni di pagina
36.843

Visualizzazioni di pagina uniche
27.350

Tempo medio sulla pagina
00:03:09

Frequenza di rimbalzo
66,80%

% uscita
48,79%

Pagina	Visualizzazioni di pagina	% Visualizzazioni di pagina
1. /	12.883	34,97%
2. /reti-tematiche/disabilita/114-3-dicembre-giornata-internazionale-delle-persone-con-disabilita	6.386	17,33%
3. /home	1.009	2,74%
4. /chi-siamo/staff	699	1,90%
5. /bandi	595	1,61%
6. /chi-siamo	496	1,35%
7. /spazio-associazioni	332	0,90%
8. /area-download	264	0,72%
9. /servizi/promozione/1325-5d-concorso-fotografico-scatti-di-valore	233	0,63%
10. /servizi/formazione/1315-microazioni-di-formazione-in-coprogettazione-con-il-csv	218	0,59%

Importante resta sempre anche la platea dei visitatori al nostro sito internet. Il sito del CSV ha ottenuto per l'anno 2015 un discreto numero di accessi pari a 13.175 (fig.1), risultato lusinghiero dal momento che la piattaforma on del CSV necessita di un rinnovamento ed adeguamento generale.



Figura 1: Riepilogo complessivo mensile visitatori unici anno 2015

Buono anche il numero dei dati di accesso alle visualizzazioni di pagina che quest'anno si attesta con un lusinghiero 36.843 visitatori distribuiti lungo l'arco dell'anno (fig. 2). Il dato conferma una buon accesso al sito internet da parte degli utenti che come visibile dal grafico, si conferma un target abbastanza definito nel seguire le attività del CSV.

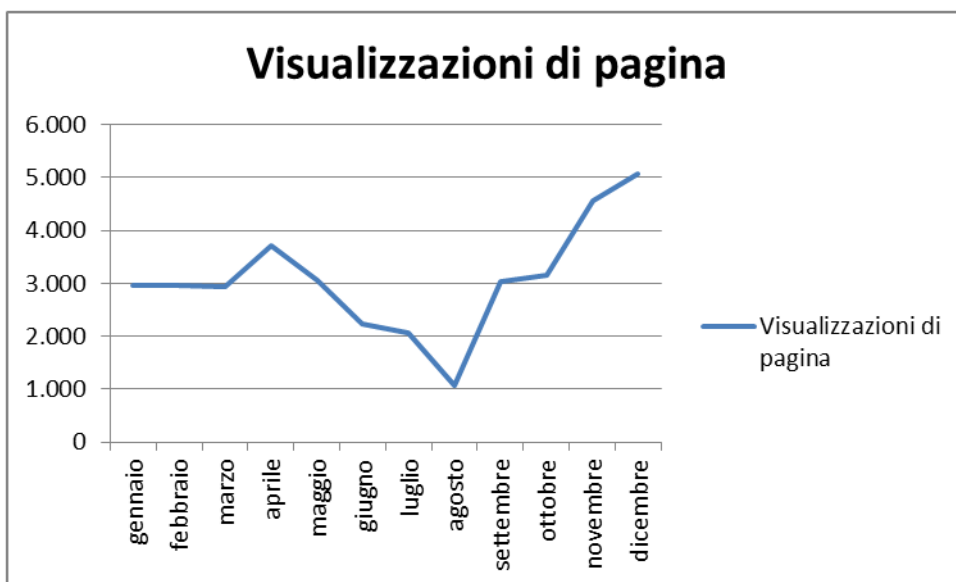


Figura 2: Riepilogo complessivo mensile delle visualizzazioni di pagina per l'anno 2015

Inoltre , osservando il dato delle visualizzazioni pagine uniche (fig3) che per l'anno 2015 si attesta a 27.350 visitatori distribuiti lungo l'arco dell'anno, possiamo notare che i due grafici sulle visualizzazioni sono come andamento quasi sovrapponibili, confermando che il sito internet del CSV viene visitato da un target omogeneo di utenti che si interessano di volontariato.

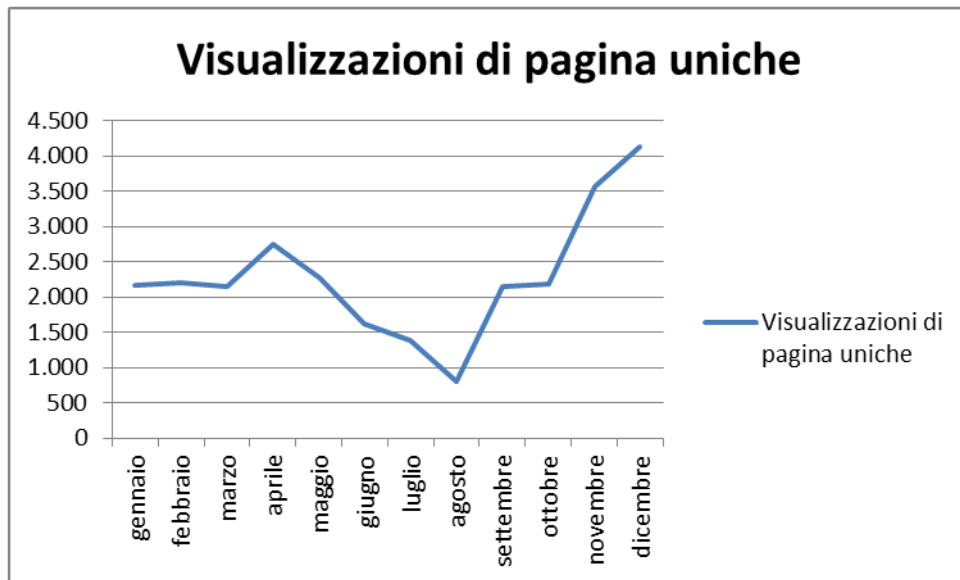


Figura 3: Riepilogo complessivo mensile visualizzazioni di pagina uniche anno 2015

La media dei visitatori mensili si attesta in più di 1000 visualizzazioni con particolari incrementi registrati in alcuni periodi dell'anno in riferimento ad attività rilevanti e di particolare interesse per gli utenti.

Questi in sintesi i dati numerici del sito internet lungo l'arco dell'anno 2015, dati che ci dicono chiaramente che vi sono stati:

- 13.174 Totale visitatori (figura 1)
- 36.843 Totale visualizzazioni di pagina (figura 2)
- 27.350 Totale visualizzazioni di pagina uniche (figura 3)

Volendo dettagliare, lungo tutto l'arco dell'anno, alcune notizie hanno suscitato particolare interesse:

Progetto di ospitalità bambini Bielorussi 2015	772
Progetto 'Lavoriamo in rete' - avviamento al lavoro persone affette da sindrome di down	688
Bando Servizio Civile	640
Ass. Auser - sportello donne e famiglie in difficoltà	607
Progetto "Promossi sul campo"	547
Corso 'nessuno escluso mai'	527
Corriereggio edizione 2015	524
Corso gratuito per badanti e assistenti agli anziani	521
Ass. AIPD - concerto solidale	498
ABIO - Corso per volontari ospedalieri	492
Ass Lados - inaugurazione Autoemoteca	458
Gran Galà 'Follie d'amore e di solidarietà'	446

Tra i corsi di formazione rimuoviamo tra quelli che hanno suscitato particolare interesse:

Corso 'Dentro il web' - edizione a Marina di Gioiosa Jonica	299
Corso di formazione 'Storytelling'	293
Laboratorio 'Giochi di simulazione' 6 e 13 giugno 2015	292
Corso formazione quadri 'L'empowerment dei volontari' 26-09-15	221

Occorre ricordare che per tutto quel che riguarda l'aggiornamento di notizie e testi, il sito web www.csvrc.it così come la pubblicazione delle newsletter, vengono gestite direttamente dal personale interno del Centro Servizi. Ciò consente la pubblicazione di notizie e documenti praticamente in tempo reale.

Numericamente, le notizie che nel corso del 2015 hanno principalmente contribuito a costruire il corpo delle notizie pubblicate online possono essere così riassunte:

N. 98 Notizie provenienti dalle Associazioni

N. 119 Notizie provenienti dagli Enti

N. 35 Notizie dal CSV Reggio Calabria

N. 8 Notizie area formazione

N. 7 Notizie area promozione

Sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet, nell'area *download* una serie di materiali e notizie utili sul CSV (Materiale reti tematiche, newsletter, modulistica varia scadenziari ecc.).

La *Newsletter* rappresenta il mezzo con il quale vengono diffuse le informazioni sulle attività del Centro e delle associazioni e le notizie d'interesse per il mondo del volontariato e, più in generale, del Terzo Settore.

Nel 2015 sono state inviate 43 newsletter "Notizie dal CSV", con cadenza settimanale e raggiunti 1431 contatti.

Analogamente la una newsletter specificatamente indirizzata al mondo dell'immigrazione "Newsletter Immigrazione" nell'anno 2015 è stata inviata con cadenza settimanale con numero pari a 48 rassegne stampa e documenti tecnici per un totale di circa 720 articoli inviati, n. 12 appelli emergenza immigrazione.

I dati, quindi, confermano la *Newsletter CSV* e la *newsletter Immigrazione* come strumenti fondamentalmente indispensabili per veicolare le informazioni, in quanto in grado di raggiungere non solo le organizzazioni ma anche il singolo cittadino.

AGENZIA DI COMUNICAZIONE DEL SOCIALE



L'agenzia di comunicazione sociale è un'azione che è stata prevista in fase di riprogrammazione delle attività. L'intento perseguito è stato quello di attivare un canale comunicativo che veicoli in maniera immediata e maggiormente fruibile le informazioni utili e di interesse delle associazioni di volontariato. Per tale motivo sono stati creati due appuntamenti radiofonici con cadenza settimanale: una trasmissione dal titolo "*Cittadini, per esempio*" e un Radio Giornale Sociale. Partner di questa iniziativa è la locale Radio Antenna Febea la cui frequenze coprono l'intera provincia reggina.

Il Radio Giornale Sociale divulga gli appuntamenti e le attività associative che si svolgeranno nei giorni immediatamente successivi alla messa in onda. Viene trasmesso tutti i mercoledì alle ore 10.30 (e in replica lo stesso giorno alle ore 18.30), per la durata di circa dieci minuti.

Il primo Radio Giornale è andato in onda il 23 settembre 2015 e sino alla fine dell'anno sono stati trasmessi 13 GR. Le notizie veicolate sono state in totale 60.

La trasmissione radiofonica "*Cittadini, per esempio*" è a titolarità del Centro Servizi. La trasmissione, della durata di circa un'ora, va in onda ogni giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00. I contenuti trattati vengono poi anche ripresi dentro un programma mattutino "*Si vede dal mattino*" che va in onda il venerdì dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

"Cittadini, per esempio" dà la possibilità alle associazioni ed agli enti del terzo settore di raccontarsi, promuovere eventi ed attività. Ogni singola trasmissione viene strutturata seguendo quelli che sono gli appuntamenti in programma nel corso della successiva settimana, dando così risalto agli eventi programmati dalle associazioni. Sono state anche promosse delle puntate tematiche, che hanno dato spazio ad associazioni accomunate dallo stesso settore di attività o che partecipavano ad uno stesso evento.



La prima puntata di "*Cittadini, per esempio*" è stata trasmessa il 24 settembre 2015. Sino a fine anno sono state effettuate 13 puntate nel corso delle quali sono complessivamente intervenute 53 persone.

Le interviste delle singole puntate possono essere riascoltate sul web attraverso riascoltando i podcast pubblicati sia sul sito che sulla pagina facebook del Centro Servizi, sia sul sito della radio.

INFORMAZIONE E CONVEGNISTICA

Il 25 settembre si è tenuto il convegno dal titolo “Valore e responsabilità delle persone nelle organizzazioni sociali”, tema di grande rilevanza per l’agire solidaristico.

Il relatore, prof. Stefano Gheno, nel presentare il suo ultimo libro “MANUALE PER LA GESTIONE DELLE OPERE SOCIALI”, si è soffermato sulla responsabilizzazione del capitale umano per lo sviluppo della propria organizzazione, così come avviene nelle aziende profit, esponendo al contempo i due strumenti principali per la responsabilizzazione: la delega e la buona organizzazione. Ha concluso l’incontro affrontando il tema delle organizzazioni sociali ai tempi della crisi, suggerendo alle OdV di sforzarsi ad affrontare il cambiamento come nuova possibilità.

L’incontro ci ha permesso di approfondire tematiche cogenti per le organizzazioni di volontariato e di dare alle OdV spunti per riflettere su come affrontare i cambiamenti e su come favorire la responsabilizzazione dei volontari che non fanno parte della *governance*, in una struttura organizzativa in cui l’unico valore aggiunto è rappresentato dalle persone che ne fanno parte.



VALORE E RESPONSABILITÀ DELLE PERSONE NELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Saluti istituzionali
Introduzione
Ignazio Giuseppe Bognoni
Presidente del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
Intervento
Stefano Gheno
Docente di Psicologia delle Risorse Umane
Università Cattolica, Milano
Dibattito e conclusioni

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
www.csvmc.it
Via A. Frangipane III Trax P.le n.20 - 89129 Reggio Calabria
☎ 0965.324734 ☎ 0965.890813 ✉ info@csvmc.it

VENERDI 25 SETTEMBRE 2015 - ORE 17.00
Sala Convegni della Parrocchia di S. Sebastiano Martire al Crocifisso
Via Tagliavia n. 21, Reggio Calabria



AREA FORMAZIONE

La tabella seguente riassume schematicamente le azioni ed i costi delle attività di cui si dirà nel dettaglio.

Formazione	Preventivo	Consuntivo
Amministratori solidali 2015	€ 9.000,00	€ 4.000,00
Giochi di simulazione	€ 9.000,00	€ 4.931,00
Dentro il web	€ 9.000,00	€ 6.075,00
Lo storytelling - Percorso per narratori volontari	€ 9.000,00	€ 4.310,00
La musica per noi	€ 9.000,00	€ 4.444,10
Formazione quadri del volontariato	€ 9.000,00	€ 7.126,77
Microazioni di formazione per il volontariato da avviare in coprogettazione con CSV	€ 15.000,00	€ 11.833,75

AMMINISTRATORI SOLIDALI 2015 – Aspetti giuridici, contabili e fiscali di un'associazione di Volontariato

Nel 2015 il percorso c.d. “di base” era pensato principalmente per i dirigenti delle OdV di recente costituzione e per quanti interessati alla costituzione di una nuova compagine. Inizialmente progettato in tre edizioni territoriali è stato poi effettivamente realizzato solo in Reggio Calabria dove sono intervenuti 21 volontari. Le altre due edizioni previste nella zona jonica e nella zona tirrenica non hanno avuto luogo per carenza di iscritti.

Nel percorso formativo realizzato in febbraio per la durata di 9 ore, sono state affrontate tematiche utili a gestire le OdV, quali la redazione dei verbali d'assemblea, i libri sociali, le modifiche statutarie, la personalità giuridica, le cariche sociali, ecc; nonché quelle necessarie per la regolare tenuta della contabilità, per la predisposizione del bilancio, e per gli adempimenti ai principali aspetti fiscali.

La metodologia utilizzata in aula è stata quella più tradizionale della lezione frontale ed i partecipanti hanno acquisito competenze teorico-pratiche circa norme, prassi, documenti per la corretta gestione amministrativa, contabile e fiscale di un'organizzazione di volontariato, oltre ad aver potuto colmare le proprie lacune ponendo quesiti ed evidenziando perplessità su aspetti specifici degli argomenti trattati.

Amministratori solidali 2015

Reggio Calabria - 5, 9 e 12 febbraio 2015 Gioia Tauro - 16 e 19 febbraio 2015
Marina di Gioiosa Ionica - 23 e 26 febbraio 2015

Il corso è rivolto essenzialmente ai dirigenti delle Organizzazioni di volontariato di nuova o recente costituzione e si svolgerà in tre edizioni, identiche per durata e contenuti, a:

- **Reggio Calabria**, il 5 e il 9 febbraio dalle ore 15.30 alle ore 19.00 ed il 12 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso la sede legale del CSV dei Due Mari, in via Frangipane III trav. privata n. 20.
- **Gioia Tauro**, il 16 e il 19 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 19.00, presso i locali che ospitano il CSV dei Due Mari, S.S. 18 Condominio Pelicce l/b.
- **Marina di Gioiosa Ionica**, il 23 e il 26 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 19.00, presso i locali che ospitano il CSV dei Due Mari, in via da Torre Galea.

Al corso saranno ammessi i volontari delle Associazioni di Volontariato della provincia reggina nella misura massima di un volontario per OdV ed anche coloro che sono interessati a costituirne una.

In ante la precedenza per le OdV che non hanno partecipato al corso AMMINISTRATORI SOLIDALI nel 2014, le richieste di adesione saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo fino al raggiungimento del numero massimo dei partecipanti, pari a 25 per l'edizione di Reggio Calabria, ed a 15 per le edizioni di Gioia Tauro e Marina di Gioiosa Ionica.

Inoltre, si rende necessaria e obbligatoria la frequenza al corso nella sede di attuazione corrispondente all'area di appartenenza territoriale dell'OdV rappresentata, per come di seguito specificato:

- sede di Reggio Calabria (Direttrici di Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Melito P.S.);
- sede di Gioia Tauro (Direttrici di Politeno, Gioia Tauro e Taurianova);
- sede di Marina di Gioiosa Ionica (Direttrici di Caulonia e Bovalino).

Scadenza di presentazione delle richieste:

- entro e non oltre il 30 gennaio per l'edizione di Reggio Calabria;
- entro e non oltre il 9 febbraio per l'edizione di Gioia Tauro;
- entro e non oltre il 16 febbraio per l'edizione di Marina di Gioiosa Ionica.

Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente.

Contenuti area contabile e fiscale: Modello ERIS; contabilità semplice e partita doppia; 5 e mille; bilancio in partita semplice e partita doppia; i libri contabili; il Dlg 460/97; il Dm 25 maggio 1993; deduzioni e detrazioni.

Contenuti area civiltà e amministrativa: le associazioni di volontariato; generalità; la costituzione di un'associazione di volontariato, il riconoscimento, l'iscrizione al registro, lo statuto, le elavole statutarie; Organi dell'associazione: l'assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori, Statuti di ruolo e di volontariato; l'iscrizione obbligatoria; i libri sociali; modalità di tenuta e compilazione dei libri sociali, il libro dei soci, il libro dei verbali delle assemblee dei soci, il libro dei verbali del Consiglio Direttivo, il libro dei verbali del Collegio dei Revisori legge Regione Calabria n. 13 del 26 luglio 2012.

- sede di Reggio Calabria (Direttrici di Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Melito P.S.)

GIOCHI DI SIMULAZIONE

Allo scopo di creare nei volontari la coscienza del proprio ruolo all'interno dei contesti in cui operano, portarli ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità personali, da utilizzare nelle attività legate all'impegno volontario, ma anche nella vita privata, abbiamo organizzato a Reggio Calabria, il 6 e 13 giugno 2015, e per la durata di 9 ore formative "GIOCHI DI SIMULAZIONE".

Il corso condotto da tre operatrici esperte della Cooperativa Liliun di Messina, ha riguardato alcune tecniche da utilizzare con i propri volontari, volte a far acquisire fiducia in se stessi e nel gruppo in cui si opera e ad affinare le capacità di approccio con gli utenti. Il tutto tramite i giochi di simulazione o role playings: la messa in atto di "situazioni tipo" nelle quali la persona mette alla prova le proprie attitudini, conoscenze e modalità di approccio, acquisiti nel corso della vita, ne verifica concretamente la maggiore o minore efficacia, analizzando le conseguenze degli uni e degli altri, modificando gli atteggiamenti non funzionali e valorizzando invece quelli più opportuni. I 18 partecipanti hanno acquisito un bagaglio di capacità volte a stimolare il divertimento, la curiosità, la comunicazione, il relax, la creatività, la condivisione, in una visione di socialità positiva e di benessere.

Significativa la restituzione lasciata dalle formatrici:

"Sara, Barbara, Serena, Annalisa, Alessandro, Giuseppe, Lucia, Alberto, Caterina, Angelo, Fabrizio, Francesco, Franca Maria, Giancarla, Lina, Francesca, Nazarena sono qui per fare un viaggio nelle emozioni...per giocare a conoscersi e conoscersi per mettersi in gioco. Le presentazioni sono lunghe, si ha voglia di parlare, di raccontarsi....sono uomini e donne, giovani donne studentesse e donne che cercano ancora se stesse bambine, manager, anarchici, un Peter Pan e un agricoltore per vocazione. Il lavoro non è per tutti soddisfacente, li unisce la dedizione agli altri. Chi sono gli altri? L'altro è il bambino, l'altro è l'immigrato, l'altro è il malato, l'altro è l'ambiente, l'altro è l'oltre se stessi.

Inizia il viaggio.... ARCOBALENO DI COLORI: Rosso...calore, passione, positività, decisione, Blu e Azzurro, cielo e mare, serenità e indipendenza, e poi Arancione, Giallo, Verde e Marrone come le radici che ci tengono ben ancorati alla Terra. Terra Madre a volte Matrigna, sempre pronta ad accogliere i suoi figli...gatto selvatico o lupo gregario, formica laboriosa, cavallo imponente o cane fedele e in cielo si librano uccelli e insetti. Il gioco non è sempre un gioco di squadra spesso si corre da soli, inarrestabili verso una meta...a nuoto come un delfino o scalando una montagna.

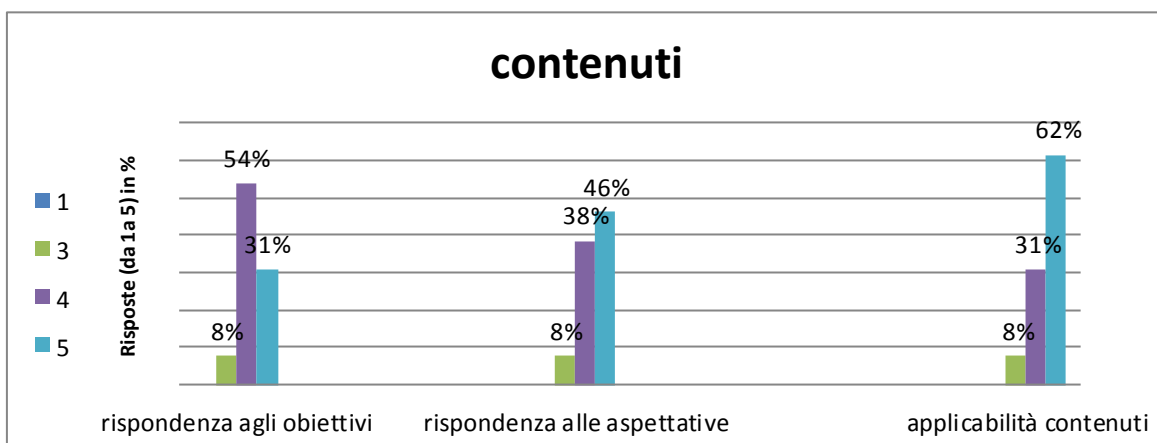
Chi sono? La linea della vita segna alcuni momenti importanti: dono di se stesso che ognuno fa al

*gruppo... Io e l'altro...
l'altro è me...
L'esperienza di mettersi nei panni dell'altro è forte....*

*E il viaggio continua...
come quello di un gabbiano che spiega le ali, libero e maestoso, sul mare delle emozioni.*



Grandissimo l'entusiasmo dei partecipanti per come desumibile dai questionari di valutazione sintetizzati nel grafico:



DENTRO IL WEB- Come creare e gestire un sito con poche risorse



Nell'anno 2015 l'intuizione che ha guidato l'organizzazione dei percorsi formativi da parte di questo CSV è stata quella della comunicazione esterna tramite i new media, che permette di abbattere i costi relativi ai professionisti del web e della stampa. Per questo motivo abbiamo organizzato a Reggio Calabria il corso "Dentro il web". Il corso, inizialmente pensato per un massimo di 15 partecipanti, ha subito registrato un numero superiore di richieste inducendoci nel replicare le edizioni.

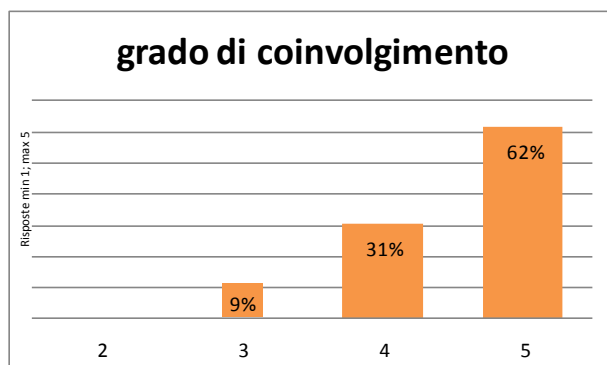


Sono stati dunque realizzati due corsi in Reggio Calabria ed uno in Marina di Gioiosa Ionica. Sono stati formati in totale 34 volontari della provincia reggina all'utilizzo di WordPress: un sistema di gestione di contenuti gratuito e di libera distribuzione e che permette di realizzare un sito internet che può essere creato e gestito da chi lo utilizza, senza alcuna necessità di conoscere sistemi di programmazione. Il formatore Stefano Perri, giornalista e blogger.

Le diverse edizioni sono state realizzate in Reggio Calabria nei giorni del 16, 17, 19 e 23 marzo e nei

successivi 24, 25, 26 e 30 marzo. In Marina di Gioiosa Jonica, invece, il corso si è svolto nei giorni 13, 14 e 25 maggio.

A fianco il dato relativo all'interesse e al coinvolgimento manifestato complessivamente dai partecipanti:



LO STORYTELLING - Percorso per narratori volontari

Sulla stessa scia della formazione trattata in precedenza abbiamo organizzato a Reggio Calabria, il 30 settembre, il 2, il 7 e il 9 ottobre “*Lo storytelling – percorso formativo per narratori volontari*” per permettere di riempire di contenuti efficaci, diretti ed empatici, gli spazi sul web, sui social e, magari, sul sito creato con Wordpress. La tecnica dello storytelling si è rivelata molto efficace in vari altri settori per introdurre il cambiamento, a maggior ragione può servire a comunicare “il volontariato” ricco di personaggi, storie e vicende che meritano di essere raccontate ad un pubblico più ampio e variegato possibile.



Variegato e interessante i contenuti della formazione condotta da Laura Cirella, copywriter e storyteller, da sempre attiva nel mondo del volontariato e del sociale.

Cosa è lo storytelling? Perché usarlo?

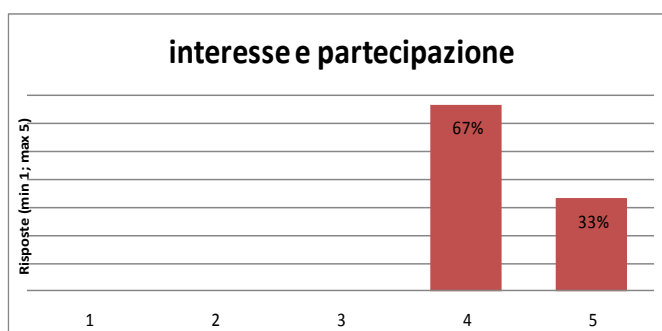
Quanto importante applicare lo storytelling al volontariato?

Come nasce una storia? Quali le caratteristiche del discorso narrativo?

Queste e altre le domande che hanno trovato risposta all'interno del percorso formativi, unitamente alla trattazione propria della metodologia dello storytelling e all'individuazione degli elementi per un approccio personale allo storytelling; piccoli trucchi narrativi per trovare il proprio stile.

Infine si è approfondito come comunicare bene il bene e come il narrare storie possa influenzare il sociale.

Il percorso ha suscitato grande interesse e partecipazione.



LA MUSICA PER NOI - Comprendersi, comunicare e relazionarsi con la musicoterapia

Il laboratorio di 8 ore ha avuto luogo a Reggio Calabria l'11 aprile ed ha visto la partecipazione di 23 volontari di altrettante OdV (su 20 inizialmente previste).

È stato incentrato sulle tecniche di Musicoterapia quale strumento di intervento nella relazione d'aiuto e, si è basato sulla condivisione tra i partecipanti degli aspetti emotivi legati alla comunicazione non verbale. Durante la formazione è emerso che la musica è un mezzo messo in atto per entrare in contatto con gli altri, quindi mezzo di espressione e comunicazione. Il ritmo sostiene e crea il contatto, contatto fra tutti coloro che creano la sinfonia. Non esiste uno spartito. La musica si crea in continuazione ed è sempre diversa. La musica nasce dalle mani di tutto il gruppo. Ognuno sceglie lo strumento che più gli appartiene in quel momento.

Gli strumenti più adatti, ed utilizzati in questa occasione, sono gli strumenti a percussione.





Centro Servizi al Volontariato del Due Mari

Il Centro Servizi invita le OdV della provincia a partecipare al Laboratorio di formazione,

LA MUSICA PER NOI

Comprendersi, comunicare e relazionarsi con la musicoterapia
Reggio Calabria, sabato 11 aprile 2015

* Condotta da: **Elidia Coracciotto** - Educatrice, Musicista in Canto Lirico, Musicoterapista e iscritta al registro A.I.M.M.E. (Associazione Italiana Professionisti della Musicoterapia)

I volontari, operando nel sociale, farebbero utilità se supportati con strumenti e tecniche che li facilitino nelle relazioni attraverso il linguaggio non verbale: per instaurare una relazione efficace e costruttiva e fondamentale saper ascoltare e prima ancora sapersi ascoltare. La musicoterapia è una modalità di approccio alla persona che utilizza la musica o il suono come strumento di comunicazione e quindi di ascolto, che facilita e favorisce la relazione, anche quella di aiuto. Con la tecnica proposta verranno favoriti lo sviluppo della comprensione e dell'accoglienza delle differenze di ognuno, incrementando la capacità di capire ed accettare la diversità nell'espressione dei propri stati emotivi e cognitivi, comprendendo che ognuno ha un'identità ed una ricchezza interiore che lo caratterizzano e costituiscono un valore aggiunto alle relazioni. Con l'uso della musica si facilita lo scambio reciproco e l'integrazione dei diversi componenti del gruppo in un'esperienza condivisa.

Si raccomanda per la partecipazione un abbigliamento comodo e, possibilmente, di munirsi di un paio di calzoni di ricambio per l'esperienza pratica di musicoterapia che solitamente si fa scalzi.

PROGRAMMA

- ⌚ 9.00 accoglienza e registrazione partecipanti
- ⌚ 9.30 presentazione attività del laboratorio formativo
- ⌚ 10.00 IN TEORIA: la comunicazione non verbale nella relazione d'aiuto
- ⌚ 10.30 la Musicoterapia come "strumento" per contattare se stessi
- ⌚ 11.00 IN PRATICA: esperienza di Musicoterapia con feedback
- ⌚ 12.30 ATTIVITÀ: in armonia con se stessi - esperienza individuale
- ⌚ 13.00 PAUSA PRANZO
- ⌚ 14.00 presentazione attività pomeridiane
- ⌚ 14.30 IN TEORIA: le sintonizzazioni affettive di D. Stern
- ⌚ 15.00 IN PRATICA: esperienza di Musicoterapia con feedback
- ⌚ 16.30 IN PRATICA: esperienza di Musicoterapia
- ⌚ 17.00 Attività individuale di verifica percorso formativo
- ⌚ 17.30 IL NOSTRO TOTEM, attività conclusiva
- ⌚ 18.00 fine lavori

DOVE E QUANDO

Sabato 11 aprile 2015 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, presso **Il Centro Incontro**, piazza S. Giorgio Extra (edificio rosa a sinistra della Chiesa).

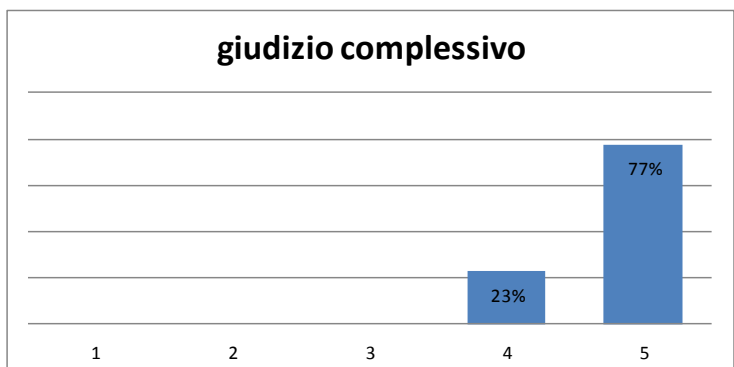
PER PARTECIPARE

Saranno ammessi i volontari delle OdV della provincia reggina nella misura massima di un volontario per Associazione. Le richieste di adesione dovranno essere presentate utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, **entro e non oltre il 31 marzo 2015**. Le stesse saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino al raggiungimento del numero massimo dei partecipanti, pari a 20. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Centro Servizi al Volontariato del Due Mari
REGGIO CALABRIA - MARINA DI GIOIOSA JONICA - BIANCO GIOIA TAURO
www.csvrc.it | info@csvrc.it

Questi consentono un contatto più incisivo con il corpo e la diffusa sensazione, alla fine del concerto, è stata quella di liberazione dalle tensioni, ma anche di maggiore unione con gli altri membri del gruppo. I partecipanti sono tornati a casa con la consapevolezza di aver creato qualcosa di nuovo, una musica mai ascoltata e frutto di un intero gruppo.

I partecipanti sono risultati molto soddisfatti dell'esperienza vissuta:



FORMAZIONE QUADRI DEL VOLONTARIATO

L'empowerment dei volontari

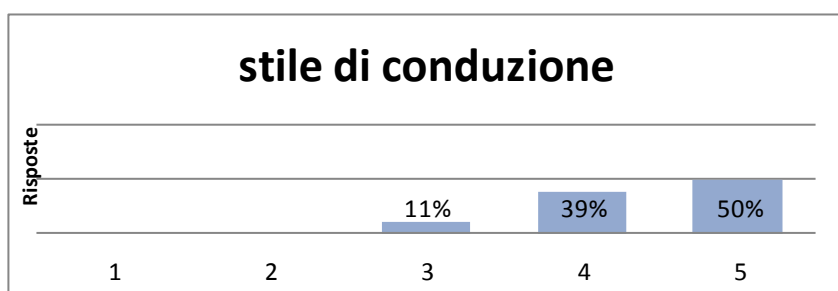
Formazione quadri del volontariato
Reggio Calabria 26 settembre 2015

*Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.
(Papa Francesco)*

Il 26 settembre 2015 trentasette volontari hanno partecipato alla giornata formativa dedicata ai quadri e responsabili di Associazioni di volontariato e condotta dal Prof. Stefano Gheno docente ordinario all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il professore ha focalizzato il tema dell'empowerment dei volontari e lo sviluppo delle loro competenze organizzative. Sono stati trattati contenuti quali: l'autoefficacia; la leadership: funzioni, caratteristiche e stili; il leader coach; competenze e qualità del coach; il coaching e le sue fasi.



Dal grafico che segue è facile desumere l'elevato grado di soddisfazione dei partecipanti rispetto al formatore:



MICROAZIONI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO IN COPROGETTAZIONE

MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE

Invito a presentare proposte

Anche per il 2015 il CSV dei Due Mari ha previsto di realizzare delle microazioni di formazione rivolte alle singole associazioni di volontariato, al fine di valorizzare e sostenere lo sviluppo delle capacità operative e progettuali delle stesse.

Ogni associazione interessata potrà richiedere l'attivazione di uno dei moduli di seguito descritti, i cui contenuti vanno intesi in termini esplicativi e non esaustivi.

Per usufruire dell'offerta formativa è sufficiente far pervenire presso gli uffici di CSV l'apposita istanza e quindi procedere all'attività di **coprogettazione** per meglio definire i contenuti da trattare, le metodologie da utilizzare, i tempi e gli altri aspetti logistici. Per ulteriori informazioni è possibile consultare l'avviso integrato su www.csvr.it nella pagina dedicata alla "Formazione".

Referente dell'azione è Anna Rossi lazioni@csvr.it.

1. Dinamiche di gruppo
Cosa è il gruppo - Fasi e dinamiche di gruppo - Leadership - Relazioni tra gruppi - Il lavoro di gruppo

2. Comunicazione e competenze relazionali
Modelli di comunicazione interpersonale - Aspetti della comunicazione verbale e non verbale - Comunicazione efficace - Le competenze sociali: cosa sono e come potenziarle

3. Gestione di una OdV
Funzi normative - Obblighi statutari - Adempimenti fiscali ed amministrativi - Attività commerciali marginali e attività di comunicazione - Agenzie fiscali - Sfide - Obblighi assicurativi

4. La relazione educativa
Cosa è la relazione educativa - I modelli educativi - La figura dell'educatore - Competenze e strumenti per una educazione efficace

5. Corso motivazionale per volontari
La Carta dei Valori del Volontariato e beni comuni - Emozioni e risultati nelle esperienze di volontariato - Accoglienza ed orientamento dei nuovi volontari

6. Progettazione sociale
Reggere e leggere un bando - Partnership - La fase della progettazione e Programmazione delle attività - Piano economico e rendicontazione - Monitoraggio e valutazione

7. Metodologie e strumenti di intervento sociale
I sistemi sociali - Alleanze, identità e progetti - Il concetto di comunità ed il lavoro di Comunità - Benessere e qualità della vita - Reti sociali e lavoro di rete - Empowerment di comunità

8. Psicologia dell'emergenza
Cosa è la psicologia dell'emergenza - Stress e trauma - Disturbi connessi al trauma - Il primo soccorso psicologico - La gestione dell'emergenza - Debriefing e debriefing

9. La relazione di aiuto
Cosa è la relazione di aiuto - La persona in via di crisi - La relazione di aiuto - Il ruolo dell'aiuto - Competenze e strumenti per l'ascolto attivo - La relazione di aiuto e il burnout

10. Informatica di base
Elementi di Word - Excel - PowerPoint - Publisher - Internet e posta elettronica

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
Via A. Nardone di Trani, 10 - 00121 - Reggio Calabria
Tel. 0965.224734 Fax 0965.890813 e-mail info@csvr.it sito web www.csvr.it
00042 Marina di Gioiosa Ionica - Contrada Torre Galice - Tel. E Fax 0965.411390 - giostanica@csvr.it
00032 Roma - Via Roma n. 23 - Tel. e fax 06.4781340 - romadue@csvr.it
00014 Gioia Tauro - Via S.S.18 Condoncino Palazzo L.B. - Tel. e fax 0969.951412 - giostaturo@csvr.it

Anche nel 2015 il CSV dei Due Mari ha offerto alle associazioni di volontariato reggine la possibilità di soddisfare le proprie esigenze formative attraverso la realizzazione di microazioni di formazione. In particolare tale azione ha consentito a tutti i volontari di ogni singola OdV di accedere a percorsi formativi in linea con la specificità e la *mission* associativa, e quindi di acquisire conoscenze e competenze tali da rendere maggiormente incisivo il loro operato.

Tali microazioni hanno peraltro consentito alle associazioni approfondire tematiche non già contemplate dalla programmazione di CSV.

Anche nel corso del 2015 l'erogazione dell'attività formativa nell'ambito di tale azione è stata operata attraverso l'utilizzo dello staff di CSV, sulla base delle specifiche competenze e professionalità dello stesso. Ciò, oltre a rafforzare il rapporto di sinergia e collaborazione tra associazioni e Centro Servizi, ha consentito di meglio valorizzare le risorse interne al CSV.

Nei primi mesi del 2015 sono stati dunque pubblicati sul sito di CSV il regolamento per l'accesso a tale opportunità e la relativa proposta formativa. La proposta formativa ha riguardato ben 10 moduli su argomenti di interesse generale, tra i quali le OdV hanno potuto scegliere in riferimento alle loro necessità. Più specificamente la proposta formativa ha contemplato l'approfondimento delle seguenti tematiche: informatica di base, gestione di una OdV, dinamiche di gruppo, comunicazione e competenze interpersonali, progettazione sociale, psicologia dell'emergenza, corso motivazionale per volontari, relazione educativa, relazione di aiuto ed infine metodologie e strumenti di intervento sociale. Per ogni singolo modulo nella proposta formativa sono stati specificati, in termini esplicativi e non esaustivi, i singoli argomenti da trattare. Tali argomenti sono poi stati meglio adeguati alla specificità del richiedente in fase di coprogettazione.

L'attività di coprogettazione è avvenuta a seguito di presentazione dell'apposita istanza da parte delle OdV e si è sostanziata in una stretta collaborazione tra il referente individuato dall'associazione e lo staff di CSV. In tale fase si è proceduto, come già accennato, alla più puntuale definizione dei singoli argomenti da trattare oltre che di un calendario di incontri.


Nel corso dell'anno le istanze di coprogettazione ricevute sono state 15, da altrettante OdV operanti nel territorio reggino ed in quello provinciale. A fronte di ciò, i corsi interamente realizzati nel corso dell'anno sono stati 7, demandando al 2016 la conclusione o l'avvio degli ulteriori percorsi formativi. Oltre ai 7 percorsi formativi già menzionati, nel corso del 2015 sono stati realizzati altri 2 corsi per i quali l'istanza era stata presentata nel 2014 nell'ambito del precedente avviso.

Nell'ambito di tale azione e per il 2015 il CSV dei Due Mari ha garantito **24 giornate formative** in cui sono state effettuate **74 ore di formazione** che hanno coinvolto ben **238 volontari**.

Al termine di ogni percorso è stato fatto compilare ai partecipanti un questionario di gradimento facente riferimento alla trattazione dei contenuti, ai docenti ed alle metodologie utilizzate.

Nello specifico i corsi per i quali è stata presentata istanza nel 2015 ed interamente realizzati nel corso dell'anno sono stati:

AVO di Reggio Calabria – Corso: Accoglienza, condivisione ed appartenenza nel volontariato



Accoglienza, condivisione ed appartenenza nel volontariato
Volontari AVO di Reggio Calabria

MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE 2015

PREMESSE ED OBIETTIVI
La Carta dei valori del volontariato definisce quest'ultimo come espressione concreta del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Per questo motivo nelle associazioni di volontariato è sempre particolare rilevante la ricerca di obiettivi relazionali, politici e duraturi. I volontari nel rispetto e la valorizzazione dell'altro.
Gli obiettivi del corso di formazione si basano sull'accoglienza, intesa come capacità di far sentire l'altro a proprio agio, accettandolo nella sua individualità e rendendolo partecipe di quanto si propone. L'accoglienza assume così il significato di alta relazione del singolo individuo, ma anche di cultura del gruppo e di strumento di promozione dei valori della propria associazione.
Partendo durante il percorso i partecipanti saranno modo di sviluppare maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di relazionarsi, di "mettere su tavola" i nodi ricorrenti, di migliorare la capacità di comunicare apertura all'altro e di accettarlo nella sua diversità, ed infine di acquisire maggiori competenze per creare un clima collaborativo all'interno della propria associazione.

ARGOMENTI
Nel corso degli incontri verranno trattati i seguenti argomenti:

- La relazione con l'altro
- L'accoglienza: cosa è e come comunicarla
- "Pareraggi" nell'accoglienza
- La relazione e il conflitto
- Accoglienza e relazione costruttive dei conflitti

DESTINATARI
Volontari dell'AVO di Reggio Calabria.

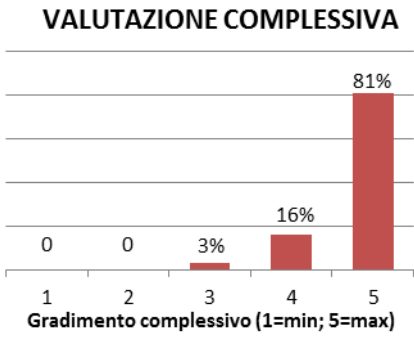
METODOLOGIA
Durante il percorso formativo verranno utilizzate prevalentemente metodologie interattive ed esperienziali.

MODALITÀ
Il corso verrà realizzato nei giorni 29 aprile e 6 maggio 2015, dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso il Salone della Chiesa del SS. Sacramento, a REGGIO CALABRIA in via Cardinale Fontana n.11.

Centro Servizi di Volontariato del Sud Italia
Via A. Frangipane 10, Tel. 0965.890813, e-mail info@svs.it, sito web www.svs.it


Il corso ha approfondito il tema dell'accoglienza, intesa come capacità di far sentire l'altro a proprio agio, accettandolo nella sua individualità e rendendolo al contempo partecipe di qualcosa di proprio. L'accoglienza è stata trattata nell'accezione di stile relazionale del singolo individuo, ma anche di cultura del gruppo e di strumento di promozione dei valori associativi. Ciò premesso, durante il percorso i partecipanti hanno avuto modo di sviluppare maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di relazionarsi, di migliorare la capacità di comunicare apertura all'altro e di accettarlo nella sua diversità, ed infine di acquisire maggiori competenze per creare un clima collaborativo all'interno della propria associazione. Al corso, della durata di 6 ore svolte in 2 giornate (Rossi), hanno partecipato 61 volontari dell'associazione richiedente che, successivamente, hanno valutato il percorso nel modo indicato dal grafico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



Gradimento complessivo (1=min; 5=max)	Percentuale
1	0%
2	0%
3	3%
4	16%
5	81%

G.O.V.I.C. – Corso: La relazione di aiuto



DESCRIZIONE
Non solo un'attività di volontariato, ma un'attività di una particolare attenzione e sensibilità, la quale ha come obiettivo principale quello di offrire ai volontari uno spazio di riflessione e di apprendimento nel quale poter sviluppare maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di relazionarsi all'altro, di acquisire maggiori competenze per la gestione efficace della relazione di aiuto in un'ottica di reciprocità, nonché di sviluppare maggiori capacità di lavorare in gruppo e con spirito di squadra.

ARGOMENTI

- Strutturazione attività relazionali e di sostegno
- La relazione con l'altro: la relazione di aiuto
- Metodologie relazionali e di aiuto
- Strategie relazionali e di aiuto
- Competenze per la relazione di aiuto
- Competenze per lavorare in gruppo

DESTINATARI
Volontari dell'associazione "G.O.V.I.C." ed aspiranti tali.

METODOLOGIA
Durante il percorso formativo verranno utilizzate prevalentemente metodologie interattive ed esperienziali.

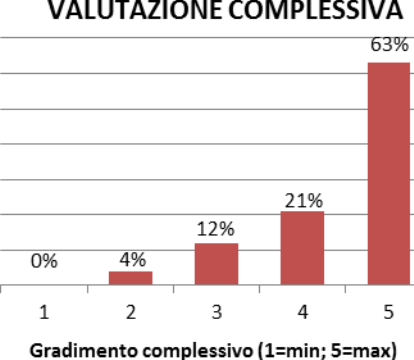
MODALITÀ
Il corso verrà realizzato nei giorni 29 aprile e 6 maggio 2015, dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso il Salone della Chiesa del SS. Sacramento, a REGGIO CALABRIA.

Centro Servizi di Volontariato del Sud Italia
Via A. Frangipane 10, Tel. 0965.890813, e-mail info@svs.it, sito web www.svs.it

Il corso si è rivolto ad approfondire quei fattori personali, comunicativi ed interpersonali che entrano in gioco nella relazione di aiuto. In particolare il percorso formativo si è proposto di offrire ai volontari uno spazio di riflessione e di apprendimento nel quale poter sviluppare maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di relazionarsi all'altro, di acquisire maggiori competenze per la gestione efficace della relazione di aiuto in un'ottica di reciprocità, nonché di sviluppare maggiori capacità di lavorare in gruppo e con spirito di squadra.

Il corso ha avuto una durata di 6 ore svolte in 2 giornate (docenti: Pericone e Rossi) e si è rivolto a 33 partecipanti, che hanno espresso buoni livelli di gradimento per l'azione formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



Gradimento complessivo (1=min; 5=max)	Percentuale
1	0%
2	4%
3	12%
4	21%
5	63%

TRA NOI CALABRIA – Corso: Competenze chiave per il lavoro sociale

Competenze chiave per il lavoro sociale
Volontari "Tra Noi Calabria"

DESCRIZIONE
Questo corso vuole introdurre una forma consapevole di come l'esperienza possa contribuire al processo di crescita personale, favorendo il dialogo e la relazione. Il corso si rivolge ai volontari che già lavorano in un'attività di volontariato e che vogliono migliorare le proprie competenze specifiche, che gli consentano di relazionarsi all'altro in un modo che consenta di essere efficaci e di essere riconosciuti. Il corso si rivolge ai volontari che vogliono migliorare le proprie competenze e che vogliono essere riconosciuti in un modo efficace e in un modo che consenta di relazionarsi all'altro in un modo che consenta di essere efficaci e di essere riconosciuti.

ARGOMENTI
- La comunicazione efficace
- Il lavoro di gruppo
- La gestione delle risorse umane
- La gestione delle risorse materiali

DESTINATARI
Volontari dell'associazione "Tra Noi Calabria" ed aspiranti tali

METODOLOGIA
Durante il percorso verranno utilizzate metodologie innovative ed esperienziali

PROGRAMMA
Il corso verrà realizzato nei giorni 27 settembre, 2, 9 e 16 novembre 2015, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, a Genova (Italia) presso la sede dell'associazione "Tra Noi Calabria".

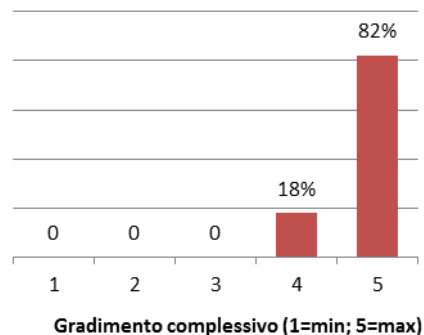
Centro Servizi al Volontariato "Tra Noi Calabria"
Via A. Rossini, 9 - 98100 Catania
Tel. 095 241214 - 095 241215 - 095 241216

Il corso ha avuto l'obiettivo di promuovere nei volontari la consapevolezza di come essi stessi rappresentino il mezzo attraverso cui supportare e favorire lo sviluppo della persona attraverso la relazione. Per tale motivo il corso si è rivolto a fornire ai partecipanti conoscenze, competenze e strumenti per operare in modo efficace nei contesti sociali, favorendo nell'altro il riconoscimento del proprio valore e della propria capacità di autodeterminazione, per comunicare in modo efficace, per lavorare in sinergia con gli altri

volontari ed infine per collaborare con figure professionali diverse.

Il corso, della durata di 12 ore svolte in 4 giornate (docenti: Pericone, Rossi), ha coinvolto 27 volontari che hanno espresso ottimi livelli di gradimento per l'attività formativa come si evince dal grafico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



L.A.Do.S. – Corso: Percorso motivazionale per volontari

Percorso motivazionale per volontari
Volontari "L.A.Do.S."

DESCRIZIONE
Il corso ha l'obiettivo di supportare l'attività di servizio dei volontari attraverso un lavoro comune sulle competenze relazionali e comunicative. In particolare, durante il percorso i partecipanti avranno modo di condividere una riflessione sulle motivazioni che stanno alla base della loro esperienza di volontariato, nonché di acquisire conoscenze e competenze utili a esprimere vicinanza, prossimità e condivisione nella relazione con l'altro ed a comunicare in modo efficace.

ARGOMENTI
- Espone volontari motivazioni e valori
- La relazione con l'altro e la pratica dell'accoglienza
- La comunicazione: come e a cosa serve

DESTINATARI
Volontari dell'associazione "L.A.Do.S." ed aspiranti tali

METODOLOGIA
Durante il percorso verranno utilizzate metodologie innovative ed esperienziali

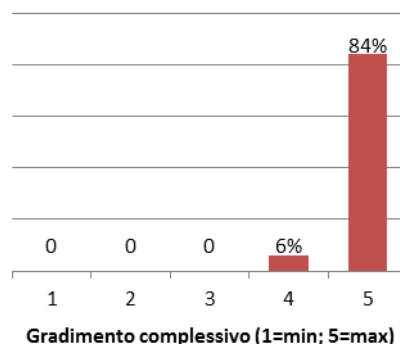
PROGRAMMA
Il corso verrà realizzato nei giorni 29 ottobre, 5 e 11 novembre 2015, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, a Genova (Italia) presso la sede dell'associazione "L.A.Do.S."

Centro Servizi al Volontariato "L.A.Do.S."
Via A. Rossini, 9 - 98100 Catania
Tel. 095 241214 - 095 241215 - 095 241216

Il corso si è posto l'obiettivo di supportare l'attività di servizio dei volontari attraverso un lavoro centrato sulle competenze relazionali e comunicative. In particolare, durante il percorso i partecipanti hanno avuto modo di condividere una riflessione sulle motivazioni che stanno alla base della loro esperienza di volontariato, nonché di acquisire conoscenze e competenze utili a esprimere vicinanza, prossimità e condivisione nella relazione con l'altro ed a comunicare in modo efficace.

Il corso ha avuto la durata di 9 ore svolte in 3 giornate (docenti: Manti, Pericone e Rossi) e si è rivolto a 25 volontari dell'associazione richiedente. Il livello di gradimento del percorso formativo è risultato essere ottimo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



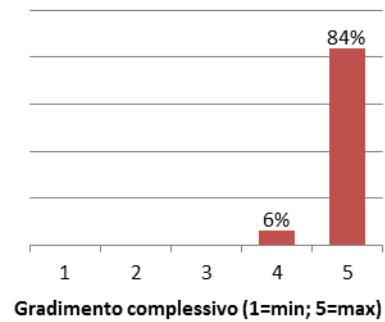
CIPC Caulonia – Corso: Il volontariato di protezione civile



Il percorso formativo ha avuto l'obiettivo di fare luce su quegli aspetti normativi ed organizzativi che definiscono l'ambito entro cui il volontario di protezione civile è chiamato ad operare. In particolare è stata rivolta attenzione alla definizione del volontariato di protezione civile mettendone in evidenza il carattere di azione solidale finalizzata alla salvaguardia ed alla valorizzazione del bene comune, non solo attraverso le azioni di soccorso in condizioni di emergenza, ma ancor prima attraverso la promozione del diritto all'incolumità ed alla salute di ciascuna persona e dell'ambiente.

Al corso, della durata di 6 ore svolte in 2 giornate (docente: consigliere Morena), hanno partecipato 20 volontari che hanno espresso buoni livelli di gradimento per l'attività formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



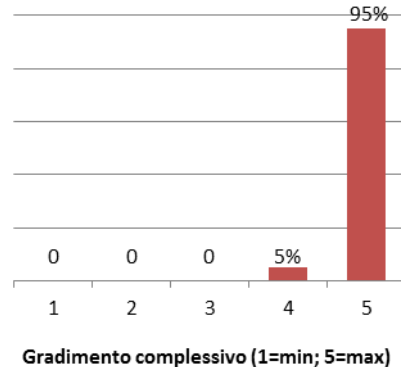
CIPC Careri – Corso: Psicologia dell'emergenza



Effettuare operazioni di soccorso in condizioni di emergenza richiede non soltanto una preparazione tecnica, ma altresì una adeguata conoscenza dei fattori comportamentali, emotivi e psicologici implicati in tali circostanze. Su questi presupposti il corso ha fornito ai partecipanti informazioni utili a gestire il rapporto con la vittima di modo che il suo equilibrio psicofisico sia il più possibile preservato. Inoltre sono stati analizzati gli effetti degli eventi catastrofici su quegli stessi soccorritori, nonché illustrate delle tecniche da utilizzare con le squadre di soccorso al fine ridurre il rischio di manifestazioni problematiche a seguito dell'intervento.

Al corso, della durata di 8 ore svolte in 2 giornate (docente: Rossi), hanno partecipato 22 volontari che hanno espresso ottimi livelli di gradimento per l'attività formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



Centro Studi A. Colocri – Corso: Progettazione Sociale

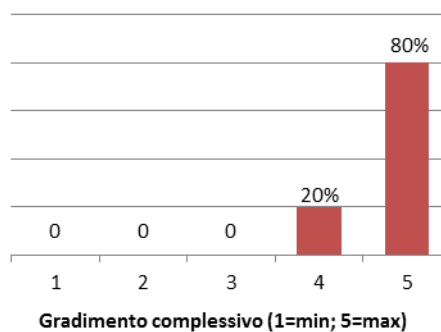
Il corso ha avuto l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in tema di progettazione sociale. In particolare il corso ha approfondito le modalità di reperimento e di lettura di un bando, la costruzione di una partnership, la definizione di finalità e obiettivi, la programmazione delle attività, la definizione di un piano economico, l'attività di rendicontazione ed infine le modalità di monitoraggio e valutazione.



Al corso, dalle durata di 12 ore svolte in 4 giornate (docente: Puntillo e Pericone), hanno partecipato 11 volontari che hanno espresso ottimi livelli di gradimento per l'attività

formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



I corsi invece per i quali l'istanza è stata presentata nel 2014 ma che sono stati realizzati nel 2015, sono stati:

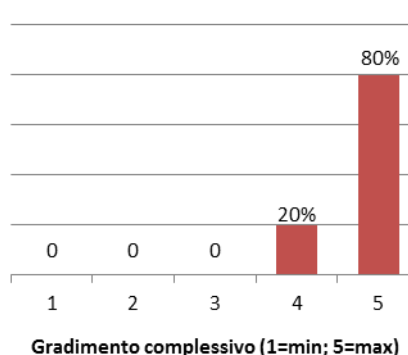
IPF Ferruzzano – Corso: Psicologia dell'emergenza



Il corso ha inteso fornire ai partecipanti informazioni utili a gestire il rapporto con la vittima di modo che il suo equilibrio psicofisico sia il più possibile preservato. Inoltre sono stati analizzati gli effetti degli eventi aventi carattere di emergenza sugli stessi soccorritori, nonché illustrate delle tecniche da utilizzare con le squadre di soccorso al fine ridurre il rischio di manifestazioni problematiche a seguito dell'intervento.

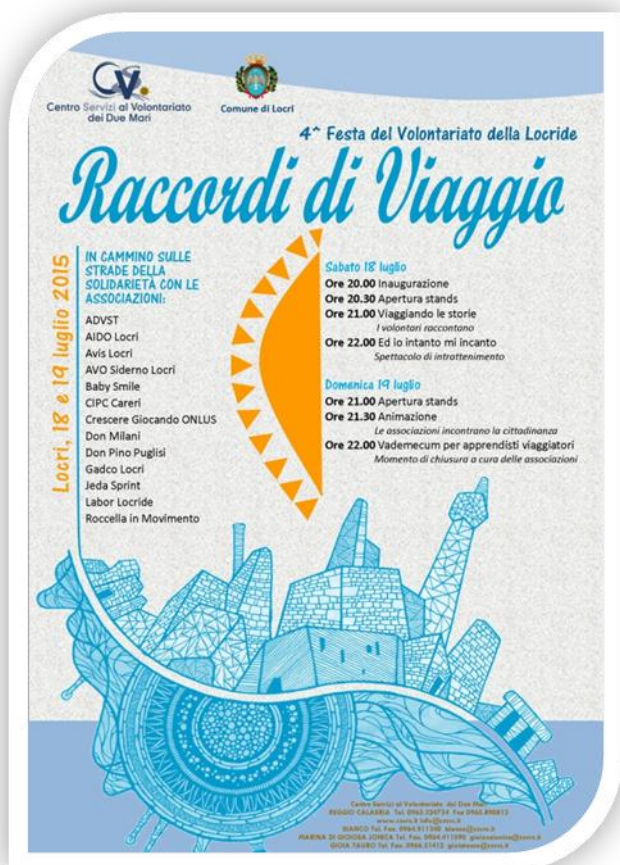
Al corso, della durata di 6 ore svolte in 2 giornate (docente: Rossi), hanno partecipato 24 volontari che hanno espresso ottimi livelli di gradimento per l'attività formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA



ANIMAZIONI TERRITORIALI

Animazioni Territoriali	Preventivo	Consuntivo
Volontariato in festa	€ 19.762,00	€ 16.228,04



Anche nel 2015 il CSV dei Due Mari ha realizzato dei momenti di animazione territoriale nel territorio della locride, quale occasione per attivare processi partecipativi e per stimolare la costituzione di delegazioni territoriali che possano favorire lo sviluppo sociale delle comunità.

In linea di continuità con le attività laboratoriali realizzate nel 2014 e nell'ambito di un gemellaggio tra associazioni operanti in differenti comuni della locride, nei primi mesi del 2015 si è proceduto a realizzare degli eventi nelle comunità di appartenenza delle stesse OdV. Tali gemellaggi, oltre ad avere avuto ricadute positive per il territorio di riferimento, hanno consentito alle associazioni di conoscersi meglio, di stringere legami più significativi, nonché di mettere ciascuna a disposizione dell'altra le proprie risorse.

A seguito dei gemellaggi si è proceduto alla programmazione ed alla successiva realizzazione della 4^a edizione della Festa del Volontariato della Locride.

Raccordi di Viaggio il titolo per il 2015, scelto per la sua capacità di evocare, tutte insieme, le dimensioni del racconto, dell'incontro e del ricordo, dimensioni che si incrociano e si intrecciano in quelle storie dense di significati ed emozioni di cui il volontariato è insieme testimone, custode e protagonista. Un titolo che ha inoltre saputo rappresentare il volontariato in quel suo essere cammino di crescita personale, percorso di sviluppo di una comunità, ma anche e soprattutto punto di incontro, di scoperta e di raccordo tra più umanità, crocevia di tante e diverse storie di vita di cui i volontari sono custodi e testimoni.

Sin dalle prime fasi di programmazione l'iniziativa ha visto centro servizi ed associazioni aderenti lavorare fianco a fianco, in una serie di incontri realizzati nel territorio della locride per definire di concerto i contenuti e le modalità di realizzazione delle due giornate. Anche l'amministrazione comunale, che successivamente ha contribuito in modo fattivo alla realizzazione dell'evento, è stata attivamente coinvolta da CSV già in fase preliminare.



Realizzata il 18 ed il 19 luglio sul lungomare di Locri, anche per il 2015 la manifestazione ha previsto l'allestimento di una sorta di villaggio della solidarietà. All'interno di tale villaggio ogni associazione ha potuto disporre, dalle ore 22.30 alle ore 00.00, di uno stand in cui esporre il proprio materiale promozionale ed incontrare la cittadinanza. Oltre alla classica attività promozionale così realizzata, i volontari delle diverse associazioni sono stati coinvolti in prima persona nella realizzazione di momenti collettivi durante i quali hanno potuto esprimere a tutti i presenti, con un linguaggio fortemente simbolico e metaforico, il senso profondo del loro agire e i valori che lo animano.



E proprio un momento collettivo ha dato il via alla festa dopo i saluti del Presidente del CSV dei Due Mari, Ignazio Giuseppe Bognoni, e del Sindaco di Locri, Giovanni Calabrese. Dopo l'inaugurale taglio del nastro i volontari delle diverse associazioni sono saliti sul palco, allestito in modo tale da riprodurre la sala di attesa di una stazione e quindi da evocare la dimensione del viaggio, ed hanno a turno raccontato le storie di vita incontrate nel corso della loro esperienza di servizio. Un momento collettivo durato dodici racconti, scandito dal ritmo delle emozioni, che ha saputo guidare gli ascoltatori verso il senso profondo del fare volontariato passando attraverso l'incontro con altre umanità, l'eccellenza di alcuni piccoli gesti quotidiani, la fatica e la bellezza dell'adoperarsi per la propria comunità.

A tale momento, dal forte impatto evocativo ed emotivo, ha fatto seguito lo spettacolo di intrattenimento "Ed intanto io mi incanto...", che ha aggiunto qualche nota di magia alla serata.



Ad aprire la giornata di domenica, invece, un piccolo concorso che ha voluto, con leggerezza e spontaneità, stimolare l'incontro tra cittadini e associazioni. Un momento che ha consentito di raggiungere circa centocinquanta cittadini e di raccontar loro scelte ed esperienze di volontariato attive nel loro territorio.

A chiudere la 4^a Festa del Volontariato un altro momento collettivo. Nuovamente i volontari si sono ritrovati insieme sul palco, questa volta per offrire consigli di viaggio agli aspiranti viaggiatori,

a tutti coloro cioè che desiderano vivere con pienezza ogni passo del loro cammino. Da lì, a turno, i volontari hanno riposto dentro una grande valigia rossa posizionata al centro del palco un oggetto, dagli stessi scelto come metafora di ciò che merita di essere portato nel viaggio della vita. Degli occhiali, per guardare oltre le apparenze, un ramo di ulivo, per aprirsi al futuro tenendosi saldamente ancorati alle proprie radici, un pallone, per ricordare come il gioco ci aiuti ad essere persone migliori, sono stati alcuni degli oggetti che i volontari hanno messo in valigia. E sul chiudere un "buon viaggio" corale ha fatto da sottofondo ai saluti e alle strette di mano dei volontari.

Due giornate intense, trascorse all'insegna della condivisione, che hanno saputo regalare suggestioni e riflessioni utili a sostenere e guidare l'impegno presente e futuro a favore delle comunità.

Al termine dell'iniziativa alle associazioni è stato chiesto di fare un piccolo bilancio dell'esperienza vissuta, rispondendo ad alcune domande aperte. Da quanto raccolto, la 4^a Festa del Volontariato ha rappresentato per volontari e associazioni una esperienza coinvolgente dal forte impatto emotivo, un'occasione di riflessione condivisa sul senso profondo dell'agire volontario e solidaristico, un'opportunità di visibilità e di incontro con la comunità, nonché una occasione per rafforzare i legami e le sinergie con associazioni operanti nello stesso territorio e con il Centro Servizi.

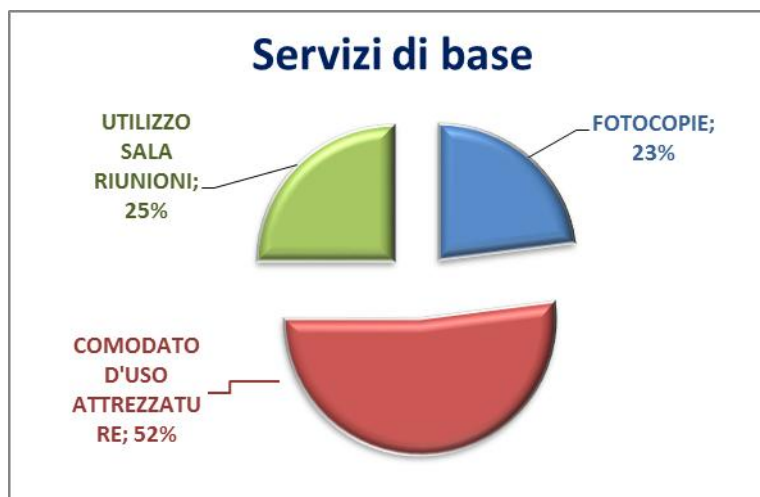


SUPPORTO LOGISTICO

Supporto logistico	Preventivo	Consuntivo
Servizi continuativi di base	€ 11.561,21	€ 5.484,86

Nella Tabella sottostante i servizi di base eroganti nel 2015 vengono riassunti da un punto di vista numerico:

Prospetto Servizi di Base					
Servizi di Base	TIPOLOGIA SERVIZIO	NUMERO RICHIESTE	ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	IN SEDE	PRESSO GLI SPORTELLI
	FOTOCOPIE	18	13	18	0
	COMODATO ATTREZZATURE	42	22	42	0
	UTILIZZO SALA RIUNIONI	20	5	20	0
TOTALE		80		80	0



ALTRE AZIONI DA ATTIVITÀ TIPICA

Per la prima volta nella storia del Centro Servizi di Reggio Calabria, durante l'anno 2015 sono state realizzate delle attività che sono sempre proprie della *mission* del CSV ma che sono state realizzate in virtù di separati accordi e con fondi diversi da quelli destinati dal Fondo Speciale per il Volontariato.

Dunque il Centro Servizi ha potuto realizzare delle attività proprie nel campo della promozione del volontariato giovanile riuscendo ad introiettare altre risorse ottenendo un duplice beneficio. Da un lato vi è stato un ampliamento delle attività svolte, dall'altro, si è abbattuto il costo del personale imputabile al FSV.

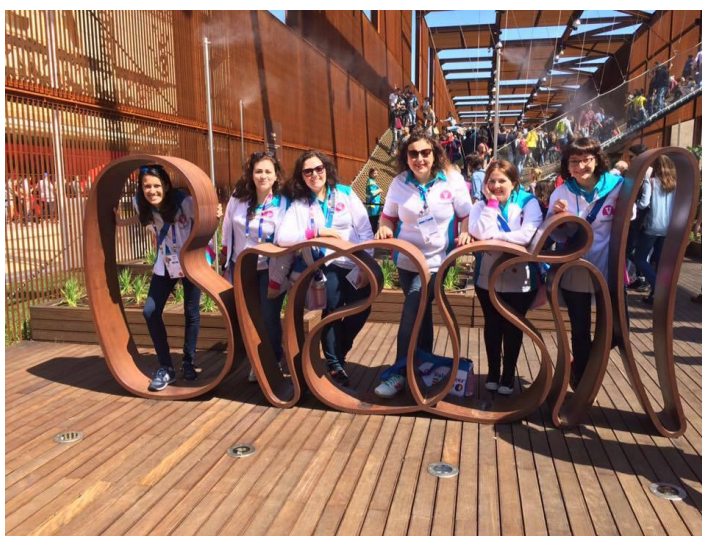
Nello specifico, nel corso del 2015, abbiamo realizzato e portato a conclusione due importanti azioni.

La prima afferisce al **Programma Volontari per EXPO 2015.**

Come tutti i CSV italiani e in funzione di un accordo con il CSV di Milano, quale soggetto capofila dell'azione, abbiamo svolto attività di orientamento, matching e selezione di coloro che, dal nostro territorio, si sono candidati per svolgere un'attività di volontariato in Expò.

Abbiamo contattato e colloquiato (nonché provveduto a redigere e restituire gli esiti dei singoli colloqui) un totale di 109 candidati alcuni dei quali hanno avuto concretamente l'opportunità di vivere l'esperienza di Volontari per Expò.

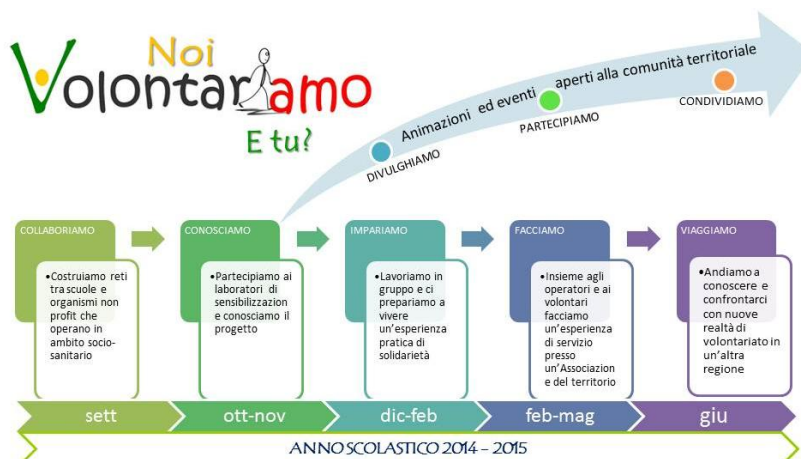
A fronte del lavoro svolto abbiamo ricevuto un contributo pari ad euro 2.080,00 (pari a venti euro per ciascun colloquio effettuato).



Sempre nel corso del 2015 abbiamo portato a termine la prima annualità del Progetto **“VolontariAmo – Promozione, diffusione e sviluppo del volontariato giovanile in ambito socio-sanitario”**, del quale questo CSV ha assunto la regia operativa interprovinciale e il coordinamento territoriale già dal luglio 2014, mettendo a frutto tutta la propria esperienza nel campo maturata anche attraverso l'azione Scatti di Valore.

Il progetto è stato promosso dal Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali della Regione Calabria con il coinvolgimento dell'ASP di

Crotone in qualità di Ente Gestore. È stato attuato in via sperimentale a Crotone, Cosenza e Reggio



Calabria e ha visto come partner i CSV di Cosenza e Reggio Calabria e la Cooperativa Sociale Agorà Kroton.

Soggetto capofila dell'iniziativa è stata l'associazione Ce.Re.So – Centro Reggino di Solidarietà.

A fronte del lavoro svolto abbiamo ricevuto un rimborso dei costi (costo del lavoro) pari ad euro 16366,20 (pari a venti euro per ciascun colloquio effettuato).

Con riferimento al territorio reggino e all'attività a noi delegata, nel corso del 2015, a completamento del percorso intrapreso nell'anno precedente (v. rendicontazione 2014), sono state realizzate le seguenti attività:

- un percorso di propedeutica al volontariato articolato in 12 incontri alla fine del quale 25 studenti hanno intrapreso un tirocinio di volontariato di 3 mesi in ambito socio-sanitario;



- n. 2 giornate di condivisione presso una comunità terapeutica cui hanno partecipato in media 15 ragazzi;



- un evento pubblico di sensibilizzazione ai valori del volontariato, denominato “A passi diversi”, svoltosi il 6 giugno;



- uno stage di 4 giorni a Civitavecchia presso una Comunità Terapeutica per minori e ragazze madri volto allo scambio di buone pratiche e aperto a 10 studenti.



CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) spese modifica statuto	0,00	0,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) spese manutenzione da ammortizzare	0,00	0,00
5) oneri pluriennali	0,00	0,00
6) altre	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>II Immobilizzazione materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	9.044,40	9.044,40
3) altri beni	83.845,41	81.179,71
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni donate	0,00	0,00
6) Fondi di Ammortamento	92.889,81	90.224,11
Totale Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
<i>IV Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti	3.000,00	3.000,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
2) altri titoli	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.000,00	3.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	3.000,00	3.000,00

C Attivo Circolante***I - Rimanenze***

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale I - Rimanenze	0,00	0,00

II Crediti

1) verso clienti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	28.704,42	4.341,08
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.631,83	1.045,65
- crediti V.so Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere	0,00	97.890,00
- crediti V/Fondazioni Bancarie	0,00	100.000,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale II - Crediti	30.336,25	203.636,73

III - Attività finanziarie non immobilizzate

- 1) Partecipazioni
1) Altri titoli

Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
--	------	------

IV - Disponibilità Liquide

1) denaro e valori in cassa	417,66	49,78
2) depositi bancari e postali	348.461,92	233.797,89
3) Assegni e carte di credito	0,00	0,00
Totale IV - Disponibilità Liquide	348.879,58	233.847,67

Totale attivo circolante (C)	379.215,83	437.747,40
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D Ratei e risconti	0,00	0,00
---------------------------	------	------

TOTALE ATTIVO	382.215,83	440.484,40
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimoni netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondo vincolati per decisione degli organi statutari	0,00	0,00
2) Fondo immobilizzazioni Vincolate alle Funzioni del CSV		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0,00	0,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0,00	0,00
3) Riserve statutarie		
4) Altre riserve - Interessi attivi conti corrente	46.220,68	0,00
5) Altre riserve - quote associative	12.683,00	11.333,00
Totale A) Patrimonio Netto	58.903,68	11.333,00
B) Fondi per rischi ed oneri futuri		
I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV		
1) Fondo per completamento azioni	0,00	12.762,00
2) Fondo risorse in attesa di destinazione	23.000,00	155.364,61
3) Fondo rischi	141.154,59	0,00
4) Altre risorse vincolate accordo ACRI (16-10-13)	0,00	72.762,51
II - Altri Fondi		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale B) Fondi per rischi ed oneri futuri	164.154,59	240.889,12
C) Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	102.827,26	93.566,25
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.512,52
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.051,70	17.263,99
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

6) debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.208,50	5.860,00
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.534,70	8.635,51
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	31.535,40	61.424,01
Totale D) Debiti	56.330,30	94.696,03

E) Ratei e risconti

1) Ratei e Risconti Passivi	0,00	0,00
-----------------------------	------	------

TOTALE PASSIVO	382.215,83	440.484,40
----------------	------------	------------

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI			
1	Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	31/12/2015	31/12/2014
	1.1) Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	0,00	0,00
	1) Contributi per servizi	376.933,85	428.328,53
	2) Contributi per Progettazione Sociale	0,00	0,00
	3) Contributi per Progetto Sud	0,00	0,00
	1.2) Da contributi su progetti	0,00	0,00
	1.3) Da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
	1.4) da soci ed associati	0,00	0,00
	1.5) Da non soci	0,00	0,00
	1.6) Altri proventi e ricavi	18.468,20	0,00
	Totale A	395.402,05	428.328,53
2	Proventi da raccolta fondi	31/12/2015	31/12/2014
	2.1) raccolta 1	0,00	0,00
	2.2) raccolta 2	0,00	0,00
	2.3) raccolta 3	0,00	0,00
	2.4) altri	0,00	0,00
	Totale 2	0,00	0,00
3	Proventi e ricavi da attività accessorie	31/12/2015	31/12/2014
	3.1) da gestioni commerciali accessorie	0,00	0,00
	3.2) da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
	3.3) da soci ed associati	0,00	0,00
	3.4) da non soci	0,00	0,00
	3.5) altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale 3	0,00	0,00
4	Proventi finanziari e patrimoniali	31/12/2015	31/12/2014
	4.1) da rapporti bancari	0,00	0,00
	4.2) da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
	4.3) da patrimonio edilizio	0,00	0,00
	4.4) da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5)	Proventi straordinari	31/12/2015	31/12/2014

5.1) da attività finanziarie	0,00	0,00
5.2) da attività patrimoniali	0,00	0,00
5.3) da altre attività		

Totale 5 0,00 0,00

Risultato Gestionale Proventi 395.402,05 428.328,53

ONERI

1	Oneri da attività tipica	31/12/2015	31/12/2014
----------	--------------------------	------------	------------

1.1) Da Gestione CSV

1) Promozione del Volontariato	46.650,18	64.104,12
2) Consulenza e Assistenza	28.014,88	20.888,72
3) Formazione	42.720,62	60.420,48
4) Informazione e Comunicazione	32.702,25	27.755,11
5) Ricerca e Documentazione	12.000,00	15.110,98
6) Progettazione Sociale	0,00	0,00
7) Animazioni Territoriali	16.228,04	5.238,00
8) Supporto logistico	5.484,86	8.051,77
9) Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	43.407,30	40.190,27
10) Ammortamenti	0,00	877,70

1.2) Da altre attività tipiche dall'ente gestore

18.468,20 0,00

Totale 1 245.676,33 242.637,15

2	Oneri promozionali e di raccolta fondi	31/12/2015	31/12/2014
----------	--	------------	------------

2.1) Raccolta 1	0,00	0,00
2.2) Raccolta 2	0,00	0,00
2.3) Raccolta 3	0,00	0,00
2.4) Attività ordinarie di promozione	0,00	0,00

Totale 2 0,00 0,00

3	Oneri da attività accessorie	31/12/2015	31/12/2014
----------	------------------------------	------------	------------

3.1) Acquisti	0,00	0,00
3.2) Servizi	0,00	0,00
3.3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
3.4) Personale	0,00	0,00
3.5) Ammortamenti	0,00	0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00

Totale 3 0,00 0,00

4	Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2015	31/12/2014
	4.1) Su rapporti bancari	0,00	0,00
	4.2) Su prestiti	0,00	0,00
	4.3) Da patrimonio edilizio		
	4.4) da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5	Oneri straordinari	31/12/2015	31/12/2014
	5.1) Da attività finanziaria	0,00	0,00
	5.2) Da attività immobiliare	0,00	0,00
	5.3) Da altre attività	0,00	28.318,00
	Totale 5	0,00	28.318,00
6	Oneri di supporto generale	31/12/2015	31/12/2014
	6.1) Acquisti	3.428,22	3.588,54
	6.2) Servizi	6.070,60	6.901,06
	6.3) Godimento di beni di terzi	12.700,00	12.700,00
	6.4) Personale	90.631,92	96.600,95
	6.5) Ammortamenti	2.665,70	1.740,00
	6.6) Altri oneri	34.229,28	35.842,83
	Totale 6	149.725,72	157.373,38
	Risultato Gestionale Oneri	395.402,05	428.328,53
RISULTATO GESTIONALE OPERATIVO (Proventi-Oneri)		0,00	0,00

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 –
89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in base alle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato ossia come previsto dal documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 e dall'accordo nazionale della consulta Co.Ge. e CSVnet del 23.06.2010.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Centro nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Obbligazioni

Non sussistono

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I proventi e ricavi da attività tipiche, sono rappresentati dai contributi erogati dal Co.Ge per la gestione del CSV, dai ricavi da riprogrammazione, nonché da contributi erogati da altri enti in funzione di specifiche convenzioni

Attività

A) Quote associative ancora da versare

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali (acquisite con l'impiego delle risorse del FSV)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"							
Descrizione	Valore storico	Valore al netto delle immobilizzazioni al 31-12-2014	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2015	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31-12-2015	Valore netto delle immobilizzazioni al 31-12-2015
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno							
Spese di manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"							
Descrizione	Valore storico	Valore al netto delle immobilizzazioni al 31-12-2014	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2015	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31-12-2015	Valore netto delle immobilizzazioni al 31-12-2015
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno							
Spese di manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazioni
92.889,81	90.224,11	

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dismissione dei beni per un totale di euro 92.889,81. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla imputazione a costo dell'esercizio dell'intero valore dei beni acquisiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"							
Descrizione	Valore storico	Valore al netto delle immobilizzazioni al 31-12-2014	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2015	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31-12-2015	Valore netto delle immobilizzazioni al 31-12-2015
Terreni e fabbricati	€ -					€ -	
Impianti e attrezzature	€ 9.044,40	€ 9.044,40				€ -	€ 9.044,40
Altri beni (specificare)*	€ 83.845,41	€ 81.179,71	€ 2.665,70			€ 2.665,70	€ 83.845,41
immobilizzazioni in corso e acconti	€ -					€ -	
Totale	€ 92.889,81	€ 90.224,11	€ 2.665,70	€ -	€ -	€ 2.665,70	€ 92.889,81

* nella descrizione "Altri beni" sono stati iscritti i seguenti cespiti:

Descrizione "Altri beni"	Valore	Valore al netto delle immobilizzazioni al 31-12-2014	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2015	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31-12-2015	Valore netto delle immobilizzazioni al 31-12-2015
Mobili e arredi	€ 16.085,15	€ 16.085,15				€ -	€ 16.085,15
Attrezzature e macchinari	€ 42.521,66	€ 42.521,66				€ -	€ 42.521,66
Computer e accessori	€ 8.950,60	€ 6.284,90	€ 2.665,70			€ 2.665,70	€ 8.950,60
Videoproiettori	€ 10.488,00	€ 10.488,00				€ -	€ 10.488,00
Condizionatori	€ 5.800,00	€ 5.800,00				€ -	€ 5.800,00
Totale	€ 83.845,41	€ 81.179,71	€ 2.665,70	€ -	€ -	€ 2.665,70	€ 83.845,41

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"							
Descrizione	Valore storico	Valore al netto delle immobilizzazioni al 31-12-2014	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2015	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31-12-2015	Valore netto delle immobilizzazioni al 31-12-2015
Terreni e fabbricati							
Impianti e attrezzature							
Altri beni (specificare)							
immobilizzazioni in corso e acconti							
Immobilizzazioni donate							
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Le immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego delle risorse del FSV, vengono di seguito riclassificate secondo la loro destinazione:

Destinazione	Immobilizzi acquisiti con le risorse del FSV	Immobilizzi acquisiti con risorse diverse dal FSV	Totale
Immobilizzi destinati al supporto generale			
<i>n.1 server</i>	€ 2.665,70		€ 2.665,70
Totale Parziale	€ 2.665,70		€ 2.665,70
Immobilizzi destinati all'attività tipica del CSV			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi destinati alle attività tipiche diverse da quelle di CSV			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi destinati ad attività accessorie			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi detenuti quale investimento			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
TOTALE GENERALE	€ 2.665,70		€ 2.665,70

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazioni
3.000,00	3.000,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali fitti pari ad euro 3.000,00 e si riferiscono alle somme versate in fase di sottoscrizione del contratto di locazione della sede centrale di Reggio Calabria.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2014
Depositi cauzionali fitti	3.000,00		0,00	3.000,00
Totale	3.000,00		0,00	3.000,00

La ripartizione dei crediti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n.6 C.c.).

Crediti per Area geografica	V/ controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V/altri	Totale
Italia				3.000,00	3.000,00
Totale				3.000,00	3.000,00

Obbligazioni

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2014
	0,00			0,00
Totale	0,00			0,00

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.336,25	203.636,73	173.300,48

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Verso altri	30.336,25			30.336,25
	30.336,25			30.336,25

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2015
Crediti v/clienti	28.704,42		28.704,42
Crediti tributari	1.631,83		1.631,83
TOTALE	30.336,25		30.336,25

La ripartizione dei crediti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area geografica	V/ controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V/altri	Totale
Italia				30.336,25	30.336,25
Totale				30.336,25	30.336,25

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
348.879,58	233.847,67	115.031,91

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	348.461,92	233.797,89
Denaro e altri valori in cassa	417,66	49,78
TOTALE	348.879,58	233.847,67

Il conto “Denaro e valori in cassa” coincide esattamente con il saldo del valore monetario depositato nella cassa della sede centrale ed in quelle delle sedi secondarie al 31/12/2015. I depositi bancari, invece, si riferiscono ai c/c accessi presso gli istituti di credito “Banca Prossima” e “Banco Posta” per la gestione ordinaria del fondo relativo alle attività di CSV.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.683,00	11.333,00	1.350,00

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2014
Riserva interessi attivi di conto corrente	46.220,68			0,00
Riserve da quote associative	12.683,00	1.350,00		11.333,00
Riserva avanzi esercizi precedenti	0,00			0,00
Totale	58.903,68	1.350,00		11.333,00

Patrimonio vincolato

PATRIMONIO VINCOLATO				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2015
Fondo immobilizzazioni vincolate alle funzioni di CSV	€ 90.224,11	€ 2.665,70		€ 92.889,81
Totale	€ 90.224,11	€ 2.665,70		€ 92.889,81

Il Fondo Immobilizzazioni Vincolate alle funzioni del CSV rappresenta la consistenza Patrimoniale dell'Ente Gestore al 31/12/2015 corrispondente al valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego del Fondo Speciale per il Volontariato per lo svolgimento delle funzioni del CSV. Tale componente patrimoniale conserva il vincolo di destinazione imposto dalla legge (ex art. 15 legge 266/91) che grava sui beni acquisiti. Il Fondo viene movimentato sulla base delle variazioni dei valori netti delle immobilizzazioni acquisite con l'impiego del FSV. Rappresenta altresì quella parte di proventi di provenienza del FSV che, per il principio di competenza economica, verranno imputati negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale.

Patrimonio libero dell'ente gestore

Il Patrimonio libero dell'ente gestore risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di avanzi (connessi alle attività diverse da quelle svolte nell'esercizio delle funzioni di CSV) e da riserve da Statuto previste. Così come indicato dal Comitato di Gestione, i risultati degli esercizi precedenti, sono stati giro contati al fondo risorse in attesa di destinazione.

PATRIMONIO LIBERO DELL'ENTE GESTORE				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2015
1) Risultato gestionale esercizio in corso				
2) Risultato gestionale esercizi precedenti				
3) Riserve statutarie				
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
164.154,59	240.889,12	76.734,53

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2014
Fondo per completamento azioni	0,00		12.762,00	12.762,00
Fondo risorse in attesa di destinazione	23.000,00	23.000,00		0,00
Fondo rischi	141.154,59		14.210,02	155.364,61
Altre risorse vincolate accordo ACRI	0,00		0,00	72.762,51
Totale	164.154,59			240.889,12

Il fondo completamento azioni è alimentato dalle risorse che, attraverso il meccanismo contabile del risconto, vengono rinviate all'esercizio successivo per completare le azioni - di carattere non continuativo - programmate nell'annualità in chiusura.

Il fondo risorse in attesa di destinazione contiene le risorse del FSV attribuite in favore del CSV e da questi non utilizzate al 31/12/2015, per il sostenimento degli oneri di supporto generale e delle attività/azioni/progetti conclusi al 31/12/2015 e che non si realizzeranno in futuro.

Si precisa che tale fondo composto da euro 100.000,00 (da crediti verso Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bologna anno 2012 non già disponibili e incassati nel corso dell'anno 2015) nonché da euro 64.154,59 quali residui liberi da anni precedenti.

Per la consistenza di euro 141.154,59 (in virtù dell'orientamento condiviso con il Comitato di Gestione) viene costituito il fondo rischi (quale effettivo accantonamento di somme indisponibili); la rimanente parte di euro 23.000 sono appostate sul fondo risorse in attesa di destinazione e verranno poste a riprogrammazione per le attività dell'anno 2016.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
102.827,26	93.566,25	9.261,01

La variazione è così costituita:

Variazione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2014
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari di Reggio Calabria

TFR, movimenti del periodo	102.827,26	9.261,01	93.566,25
----------------------------	------------	----------	-----------

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
56.330,30	94.696,03	38.365,73

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.051,70			6.051,70
Debiti tributari	8.208,50			8.208,50
Debiti verso istituti di previdenza	10.534,70			10.534,70
Altri debiti	31.535,40			31.535,40
Totale	56.330,30			56.330,30

I debiti più rilevanti al 31-12-2015 risultano così costituiti:

descrizione	importo
1) I Debiti verso fornitori (rappresentano fatture ricevute nel mese di dicembre e quindi pagate a gennaio dell'anno successivo)	6.051,70
2) Nella voce debiti tributari sono compresi i debiti per ritenute di lavoro dipendente, ritenute d'acconto per prestazioni professionali, imposte e debiti Irap.	8.208,50
3) Il debiti verso istituti di previdenza rappresenta il debito verso l'Inps per i contributi dei dipendenti e Inail	10.534,70
4) Nella voce altri debiti sono compresi altri debiti 2015 e i debiti verso dipendenti	31.535,40

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area geografica	V/fornitori	V/ controllate	V/ controllate	V/altri	Totale
Italia	6.051,70			6.051,70	6.051,70
Totale	6.051,70			6.051,70	6.051,70

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rendiconto gestionale

A) Proventi e ricavi attività tipiche

Proventi e ricavi da attività tipiche

Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 L. 266/91	€ 376.933,85	€ 428.328,53	
Da contributi su progetti	€ 0,00	€ 0,00	
Da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	
Da soci e associati	€ 0,00	€ 0,00	
Da non soci	€ 0,00	€ 0,00	
Altri proventi e ricavi	€ 18.468,20	€ 0,00	
Totale	€ 395.402,05	€ 428.328,53	-€ 32.926,48

CONTRIBUTI FONDO SPECIALE EX ART. 15 L. 266/91

Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Contributi per servizi	€ 376.933,85	€ 428.328,53	-€ 51.394,68
Contributi per Progettazione Sociale ex accordo 23/06/2010	€ 0,00	€ 0,00	
Contributi per Progetto Sud	€ 0,00	€ 0,00	
Totale	€ 376.933,85	€ 428.328,53	-€ 51.394,68

Descrizione	Importo
Nuova attribuzione annuale (sull'anno oggetto di bilancio)	346.420,00
(+) Imputazione a proventi del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'anno precedente (Residui vincolati da anni precedenti)	57.903,21
(+) Imputazione a proventi del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'anno precedente (Residui liberi da anni precedenti destinati alla programmazione dell'anno in corso)	182.985,91
(+) Imputazione a proventi della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
(-) Imputazione al Fondo per completamento azioni al 31/12/2015 (Residui Vincolati al 31/12/2015)	0,00
(-) Imputazione al Fondo risorse in attesa di destinazione al 31/12/2015 (Residui liberi al 31/12/2015)	164.154,59
(-) Imputazione gestione esercizi precedenti ed interessi attivi	0,00
Totale contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	376.933,85

B) Oneri

1	Oneri da attività tipica	31/12/2015	31/12/2014
Da gestione CSV			
	Promozione del Volontariato	46.650,18	64.104,12
	Consulenza e Assistenza	28.014,88	20.888,72
	Formazione	42.720,62	60.420,48
	Informazione e Comunicazione	32.702,25	27.755,11
	Ricerca e Documentazione	12.000,00	15.110,98
	Progettazione Sociale	0,00	0,00
	Animazioni Territoriali	16.228,04	5.328,00
	Supporto logistico	5.484,86	8.051,77
	Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	43.407,30	40.190,27
	Ammortamenti	0,00	877,70
	Da altre attività tipiche dall'ente gestore	18.468,20	0,00
	Totale	245.676,33	242.637,15

Di seguito vengono riportati gli oneri sostenuti di ogni singola attività.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Scatti di Valore (Promozione del volontariato giovanile)	€ 21.469,44	€ 26.299,89	
Reti di volontariato e scambi tra associazioni	€ 6.096,01	€ 13.533,20	
Task Force Beni Comuni	€ 0,00	€ 6.900,27	
Orientamento e sensibilizzazione al volontariato	€ 4.985,38	€ 7.370,76	
Coordinamento Emergenza Immigrazione	€ 8.974,40	€ 10.000,00	
Volontariato e percorsi riparativi	€ 5.124,95	€ 0,00	
Totale	€ 46.650,18	€ 64.104,12	-€ 17.453,94

Descrizione imputazione oneri per natura

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 8.596,72		
Servizi	€ 0,00		
Godimenti beni terzi	€ 200,00		
Personale	€ 37.853,46		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 46.650,18	€ -	

CONSULENZA E ASSISTENZA

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

CONSULENZA E ASSISTENZA			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 24.014,88	€ 15.888,72	
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione delle OdV	€ 4.000,00	€ 5.000,00	
Totale	€ 28.014,88	€ 20.888,72	€ 7.126,16

Descrizione imputazione oneri per natura

CONSULENZA E ASSISTENZA			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 0,00		
Servizi	€ 24.014,88		
Godimenti beni terzi	€ 0,00		
Personale	€ 4.000,00		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 28.014,88		

FORMAZIONE

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

FORMAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Microazioni partecipate per la formazione in coprogettazione con CSV	€ 11.833,75	€ 10.397,86	
Formazione Quadri del Volontariato	€ 7.126,77	€ 7.209,12	
Amministratori solidali	€ 4.000,00	€ 6.656,40	
Dentro il web	€ 6.075,00	€ 0,00	
La musica per noi	€ 4.444,10	€ 0,00	
Lo storytelling	€ 4.310,00	€ 0,00	
Giochi di simulazione	€ 4.931,00	€ 0,00	
Il volontariato nei Piani di Zona	€ 0,00	€ 4.964,19	
Forme di democrazia partecipate per i beni comuni	€ 0,00	€ 8.983,75	
Impara l'arte e non metterla da parte	€ 0,00	€ 5.092,85	
La parola alle immagini	€ 0,00	€ 4.390,40	
La comunicazione esterna delle OdV	€ 0,00	€ 4.314,00	
Volontariato, carceri e giustizia riparativa	€ 0,00	€ 8.411,91	
Totale	€ 42.720,62	€ 60.420,48	-€ 17.699,86

Descrizione imputazione oneri per natura

FORMAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 3.145,62		
Servizi	€ 2.455,00		
Godimenti beni terzi	€ 120,00		
Personale	€ 37.000,00		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 42.720,62		

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Sito Web e Newsletter	€ 20.651,58	€ 20.110,00	
Informazione e convegnistica	€ 5.210,35	€ 7.645,11	
Agenzia di comunicazione sociale	€ 6.840,32	€ 0,00	
Totale	€ 32.702,25	€ 27.755,11	€ 4.947,14

Descrizione imputazione oneri per natura

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 1.640,35		
Servizi	€ 4.270,00		
Godimenti beni terzi	€ 70,00		
Personale	€ 26.721,90		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 32.702,25		

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

RICERCA E DOCUMENTAZIONE				
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni	
"Liber in libris" Biblioteca tecnico-scientifico-legale sui temi del volontariato	€ 8.000,00	€ 9.782,47		
Library	€ 4.000,00	€ 5.328,51		
Totale	€ 12.000,00	€ 15.110,98	-€	3.110,98

Descrizione imputazione oneri per natura

RICERCA E DOCUMENTAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 0,00		
Servizi	€ 0,00		
Godimenti beni terzi	€ 0,00		
Personale	€ 12.000,00		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 12.000,00		

ANIMAZIONI TERRITORIALI

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

ANIMAZIONI TERRITORIALI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Animazioni Territoriali – Volontariato in festa	€ 16.228,04	€ 5.238,00	
Totale	€ 16.228,04	€ 5.238,00	€ 10.976,53

Descrizione imputazione oneri per natura

ANIMAZIONI TERRITORIALI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 2.833,02		
Servizi	€ 4.325,02		
Godimenti beni terzi	€ 70,00		
Personale	€ 9.000,00		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 16.228,04		

SUPPORTO LOGISTICO

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

SUPPORTO LOGISTICO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Supporto logistico	€ 5.484,86	€ 8.051,77	
Totale	€ 5.484,86	€ 8.051,77	-€ 2.566,91

Descrizione imputazione oneri per natura

SUPPORTO LOGISTICO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 3.188,42		
Servizi	€ 0,00		
Godimenti beni terzi	€ 140,00		
Personale	€ 2.156,44		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 5.484,86		

SPORTELLI OPERATIVI

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

SPORTELLI OPERATIVI E/O DELEGAZIONI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Sportello e/o delegazione di Gioiosa Ionica, Bianco e Gioia Tauro	€ 43.407,30	€ 40.190,27	
Totale	€ 43.407,30	€ 40.190,27	€ 3.217,03

Descrizione imputazione oneri per natura

SPORTELLO DI BIANCO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		
Acquisti	€ 850,18		
Servizi	€ 7.700,00		
Godimenti beni terzi	€ 0,00		
Personale	€ 0,00		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 0,00		
Totale	€ 8.550,18		

Descrizione imputazione oneri per natura

SPORTELLO DI GIOIA TAURO			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		Variazioni
Acquisti	€ 802,73		
Servizi	€ 0,00		
Godimenti beni terzi	€ 0,00		
Personale	€ 16.337,31		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 140,30		
Totale	€ 17.280,34		

Descrizione imputazione oneri per natura

SPORTELLO DI GIOIOSA JONICA			
Descrizione	Saldo al 31-12-15		Variazioni
Acquisti	€ 968,96		
Servizi	€ 0,00		
Godimenti beni terzi	€ 0,00		
Personale	€ 16.557,82		
Ammortamenti	€ 0,00		
Oneri diversi di gestione	€ 50,00		
Totale	€ 17.576,78		

AMMORTAMENTI

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia di attività)

AMMORTAMENTI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Attrezzature e macchinari	€ 0,00	€ 877,70	-€ 877,70
Totale	€ 0,00	€ 877,70	-€ 877,70

5	Oneri straordinari	31/12/2015	31/12/2014
----------	---------------------------	-------------------	-------------------

Altre attività	0,00	28.318,00
----------------	------	-----------

Componenti negative della gestione straordinaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Pagamento contributi	€ 0,00	€ 28.318,00	€ 28.318,00
TOTALE	€ 0,00	€ 28.318,00	€ 28.318,00

6	Oneri di supporto generale	31/12/2015	31/12/2014
----------	-----------------------------------	-------------------	-------------------

6.1) Acquisti	3.428,22	3.558,54
6.2) Servizi	6.070,60	6.901,06
6.3) Godimento di beni di terzi	12.700,00	12.700,00
6.4) Personale	90.631,92	96.600,95
6.5) Ammortamenti	2.665,70	1.740,00
6.6) Altri oneri	34.229,28	35.842,83
TOTALE	149.725,72	157.373,38

Di seguito le voci degli oneri appartenenti a ciascuna delle aggregazioni.

ACQUISTI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Postali, stampati, cancelleria, consumo	€ 1.147,76	€ 1.554,89	
Spese di rappresentanza e viaggi	€ 2.280,46	€ 2.033,65	
Totale	€ 3.428,22	€ 3.588,54	-€ 160,32

SERVIZI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Spese telefoniche	€ 2.171,89	€ 2.448,50	
Illuminazione	€ 1.867,19	€ 1.929,49	
Pulizia e materiale igienico	€ 1.391,52	€ 1.241,88	
Assicurazioni	€ 0,00	€ 991,19	
Manutenzione Ord/str	€ 640,00	€ 0,00	
manutenzione macchine d'ufficio	€ 0,00	€ 290,00	
Totale	€ 6.070,60	€ 6.901,06	-€ 830,46

GODIMENTI BENI DI TERZI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Locazione sede	€ 12.000,00	€ 12.000,00	
Spese condominiali	€ 700,00	€ 700,00	
Totale	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ -

PERSONALE			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Personale Front Office sede centrale	€ 61.931,92	€ 65.000,95	
Personale BackOffice sede centrale	€ 26.000,00	€ 28.000,00	
Consulenza fiscale ed elab bilancio	€ 2.700,00	€ 3.600,00	
Totale	€ 90.631,92	€ 96.600,95	-€ 5.969,03

ALTRI ONERI			
Descrizione	Saldo al 31-12-15	Saldo al 31-12-14	Variazioni
Adempimenti L.81/2008	€ 734,93	€ 891,82	
Imposte, bolli e tasse	€ 930,69	€ 1.291,39	
Compensi revisori dei conti	€ 8.363,85	€ 8.134,57	
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	
Oneri bancari	€ 504,00	€ 520,70	
Consulenza del lavoro	€ 6.600,00	€ 6.671,33	
Spese legali e professionali	€ 10.816,40	€ 11.485,58	
Quote e spese di coordinamento	€ 5.247,41	€ 6.547,44	
Servizi amministrativi	€ 1.032,00	€ 300,00	
Totale	€ 34.229,28	€ 35.842,83	-€ 1.613,55

Acquisti beni in c/capitale

Nuovi beni in c/capitale acquistati nell'anno	importo	Di cui destinati al supporto generale	Di cui destinato alle attività di missione
n.1 server	€ 2.665,70	€ 2.665,70	€ 0,00
Totale	€ 2.665,70	€ 2.665,70	€ 0,00

Altre informazioni

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO SUBORDINATO (DIPENDENTI)						
Dipendente	Livello retributivo	Tipo di contratto (tempo determinato/indeterminato)	% Part Time (full time = 100%)	Costo complessivo annuale	Di cui Oneri di supporto generale	Di cui Oneri da Attività tipica
Dipendente 1	1 quadro	Tempo indeterminato	70%	45.534,26	21.500,00	24.034,26
Dipendente 2	3	Tempo indeterminato	70%	26.862,56	23.200,00	3.662,56
Dipendente 3	3	Tempo indeterminato	70%	27.392,12	21.900,00	5.492,12
Dipendente 4	4	Tempo indeterminato	70%	24.731,59	24.031,92	699,67
Dipendente 5	2	Tempo indeterminato	70%	29.990,14		29.990,14
Dipendente 6	1 quadro	Tempo indeterminato	70%	36.002,54		36.002,54
Dipendente 7	2	Tempo indeterminato	57,50%	26.390,08		26.390,08
Dipendente 8	5	Tempo indeterminato	40%	9.259,13		9.259,13
Dipendente 9	3	Tempo indeterminato	40%	16.008,26		16.008,26
Dipendente 10	4	Tempo indeterminato	40%	14.189,09		14.189,09
Dipendente 11	4	Tempo indeterminato	40%	14.367,28		14.367,28
TOTALE				270.727,05	90.631,92	180.095,13

Gli oneri sostenuti per il personale, pari ad euro 270.727,05 sono il risultato della ristrutturazione aziendale operata da febbraio 2015 a seguito della contrazione delle risorse assegnate e che aveva portato già nell'anno 2014 al ricorso occasionale all'istituto della Cassa Integrazione in Deroga. Pertanto da febbraio 2015 tutti i dipendenti del CSV sono part-time e la diminuzione del costo del lavoro, rispetto all'anno 2013 si conferma superiore ai cinquantamila euro.

Dipendente: ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del dipendente è stato riportato in tabella, un identificativo generico.

Costo complessivo annuale: si intende il costo complessivo sostenuto per il dipendente nell'anno, comprensivo di: retribuzione lorda, oneri sociali e assicurativi, accantonamento Tfr, IRAP, ecc... Tali oneri del personale dipendente confluiscono, per natura, nella voce "Personale".

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO AUTONOMO (LIBERI PROFESSIONISTI)			
Collaboratore	Costo complessivo annuale	Di cui Oneri di supporto generale	Di cui Oneri da Attività tipica
Professionista 1	11.965,44		11.965,44
Professionista 2	11.965,44		11.965,44
TOTALE	23.930,88		23.930,88

Collaboratore: ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del professionista è stato riportato in tabella, un identificativo generico.

Costo complessivo annuale: si intende il costo complessivo sostenuto per il professionista nell'anno, comprensivo di: compenso professionale, rivalsa ai fini previdenziale, ecc..

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' DEL COMITATO DI GESTIONE ANNO 2015

ENTRATE	importo €
Disponibilità residue da anni precedenti	€ 47.242,00
Attribuzione su programmazione annuale	€ 91.491,00
Altre entrate nell'anno	€ 14,00
TOTALE ENTRATE	€ 138.747,00
USCITE	
Rimborsi spese componenti Co.Ge.	€ 23.283,00
Oneri Assicurativi	€ 2.310,00
Spese logistiche e di segreteria.	€ 3.390,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative	€ 44.658,00
Istituzione - Pubblicizzazione - Promozione CSV	€ 14.304,00
Quota contributiva Consulta Co.Ge.	€ 3.662,00
Imposte e tasse	€ 0,00
Altre spese	€ 763,00
TOTALE USCITE	€ 92.371,00
Disponibilità residue (a nuovo)	€ 46.376,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 138.747,00

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER
L'ANNO 2015**

Gentilissimi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del rendiconto compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi utilizzando, altresì, le linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e il "Modello unificato di rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge." per come promulgato dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e CSVnet, nonché i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili".

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio unitamente ai verbali di verifica effettuati nell'anno dal Collegio dei Revisori e presenti presso la sede sociale.

A giudizio del Collegio dei Revisori, quindi, il rendiconto in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la rappresentazione della situazione economica dell'anno 2015 in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto d'esercizio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dai soggetti incaricati del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle già richiamate e presenti, come detto, nei verbali del Collegio.

Nello specifico del Bilancio consuntivo 2015 si è riscontrata una disponibilità liquida totale (conti correnti bancari e postali, più piccola cassa) pari ad €. 348.879.58.

Sono state verificate, altresì, le seguenti voci di costo: Costi per Servizi, Consulenze, Acquisti attrezzature e Macchinari, Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Relativamente alla voce "Costi Personale" il Collegio esorta vivamente di porre sempre molta attenzione a tale voce di costo stante anche l'avvenuta riduzione delle entrate per in Centro avendo quale fine primario l'ottimizzazione del risultato in termini di nuovo valore aggiunto alle varie attività dell'Ente.

A tal proposito il Collegio ha riscontrato la corretta imputazione in bilancio del Fondo TFR dei dipendenti, pari ad €. 102.827,26.

Si richiede, altresì, di porre la giusta attenzione alla voce "Fondo risorse in attesa di destinazione" per un importo complessivo pari ad €. 210.375,27 e costituito da euro 17.902,68 di residui interessi attivi anni precedenti, da euro 100.000,00 incassati dalla Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bologna, da euro 64.851,29 da residui liberi in attesa di destinazione ed infine da euro 27.621,30 come risorse vincolate alle programmazioni (accordo Acri).

Per ciò che attiene l'imputazione dei ratei e risconti e delle altre voci al presente Rendiconto il Collegio rimanda a quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio e costituente parte integrante dello stesso.

Il Rendiconto, così esposto si chiude in pareggio.

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e responsabilità per la collaborazione prestata ed alla luce delle considerazioni sopra esposte il parere del Collegio dei revisori è pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'anno 2015.

Reggio Calabria, 27 maggio 2016

F.to

IL COLLEGIO DEI REVISORI